"DAI LORO FRUTTI LI RICONOSCERETE"
(MATTEO 7,15 - 20)

STACY

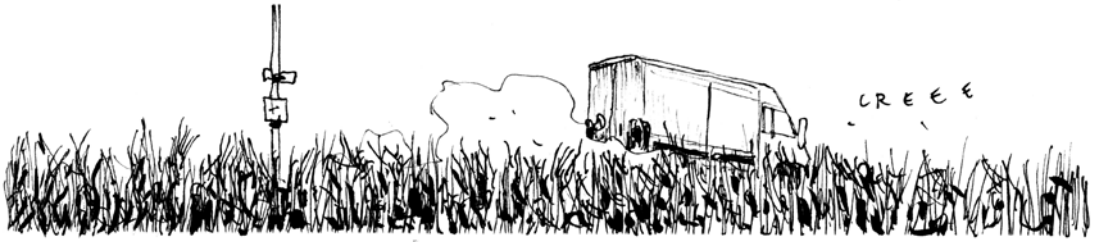
SOLENNEMENTE PROMETTO CHE NON PARLERÒ DI STACY.

SOLENNEMENTE PROMETTO CHE NON PARLERÒ **MAI** DI STACY. E, SE MAI DOVESSI FARLO, SAREI PRONTO A ACCETTARE ANCHE LA PIÙ CRUDELE DELLE PUNIZIONI.

NON LO FARÒ, **PUNTO**. E SE PROPRIO DOVESSI FARLO, LO FAREI NEL MODO PIÙ COSCIENZIOSO POSSIBILE, COSÌ DA ESSERE CERTO DI NON ARRECARE DANNO A NESSUNO.

CE L'HAI UN'ALTRA SCELTA: PUOI ABBRACCIARLA, DIMENTICARE IL BEL MONDO, PRENDERTENE CURA. ABBANDONARTI A LEI.

ASPETTA. PERCHÉ QUESTA IMPROVVISA SVOLTA A DESTRA? A SINISTRA, SCUSA.



PERCHÉ TI FERMI? NON POSSIAMO FERMARCI. NON CI È CONCESSO. È COME CON STACY. È LA STESSA COSA. NON SI PUÒ.

VA BENE, NON C'È NESSUNA STACY. NESSUNA STACY È MAI STATA RAPITA, NARCOTIZZATA, CARICATA SU UN FURGONE BIANCO E PORTATA NELLA STANZA SOTTERRANEA DI UN VECCHIO CAPANNONE IN DISUSO VICINO A POMEZIA E LÀ, NON È NATO NESSUN AMORE TRAVOLGENTE.

È STUPEFACENTE QUANTO PESI UN CORPO ESANIME. I PIGNOLI POTRANNO OBIETTARE CHE IL PESO DI UN CORPO NON MUTA IN BASE ALLA QUANTITÀ DI COSCIENZA CHE LO ABITA, MA NON È COSÌ: CHIUNQUE ABBIA PROVATO A TRASPORTARE UN CORPO ESANIME LO SA. NE HO DISCUSSO ANCHE CON STACY.

CON STACY PARLIAMO DI TUTTO. POSSIAMO PARLARE DI TUTTO, LETTERALMENTE, PER ORE E ORE.

VA BENE. D'ACCORDO. NON LA NOMINO PIÙ. PERÒ, DIMMI: SE NON C'È NESSUNA STACY, COSA C'È IN QUEL SACCO NERO?

FORSE VOGLIO SOLO SENTIRTELO DIRE.

FORSE VOGLIO SENTIRTELO DIRE PERCHÉ MI SONO STUFATO DI VEDERTI RECITARE LA PARTE DI QUELLO SAGGIO, LUCIDO E IN TOTALE CONTROLLO DELLA SITUAZIONE.

QUINDI, DIMMI. TE LO CHIEDO DI NUOVO: COSA C'È IN QUEL SACCO NERO?

ORA POSSIAMO SMETTERLA CON QUESTE FANTASIE MALATE E TORNARE DA STACY?

STACY

LALLA?
SI.
CI SONO COSE DECENTI.
ANCHE SE TUTTO PUZZA UN PO' DI VECCHIO.
OCHEI.
MAURO?
MI SEMBRA UN BUON EPISODIO.
OTTIMO IL MOMENTO DI CATARSI DEL BOSCIMANO.
POI, CHIARO...
IL GENIO È LALLA.
ANCHE PER ME È BUONO.
DIREI UN SETTE.
SONO IMPERDONABILE, LO SO...
MA NON RICORDO MAI IL TUO NOME.
LUCAS.
NON È FACILE DA RICORDARE.
SCUSA.

ECCO GIANNI.
adidas
MAURO...
PAF
GRANDE.
CIAO ALFIO.
CIAO A TUTTI.
DOVE VAI CON QUEL BORSONE?
UNA RAPINA?
ORA?
QUI CON VOI.
PER UN SALUTO VELOCE.
POI TENNIS.
CON LA PRODUCER DI "SPINA DORSALE".
GIOCHI CON LA CONCORRENZA?
TRAMI QUALCOSA?
LO SAI.
SONO UN SERPENTE.

È USCITA L'INTERVISTA?
NON LO SO.
NON HO GUARDATO.
HANNO FATTO DOMANDE SU "LADY SARA"?
GIANNI, LEI È LALLA.
"BLACK EINSTEIN", "ZOMBI ALTRUISTI".
DI CERTO LI AVRAI VISTI.
ASSOLUTAMENTE SÌ.
CAPOLAVORI.
GRANDE.
E ADESSO È CON NOI PER "LADY SARA".
NON CREDO VI SIATE MAI INCONTRATI.
LALLA È UN GENIO.
NO, MAI.
CIAO LALLA.
E COMPLIMENTI.
OLA.

LUI È GIANNI.
NASCE SCRITTORE
MA È CON NOI ORMAI DA ...
DA QUANDO SI È ACCORTO CHE CON I LIBRI MORIVA DI FAME.
COMUNQUE SÌ.
HANNO CHIESTO DI "LADY SARA".
POI LE SOLITE DOMANDE.
LA SCENA CULTURALE ITALIANA ...
L'INFLUENZA DEI SOCIAL NETWORK ...
SUL NOSTRO LAVORO.
IL PESO DELLE OPINIONI DEL PUBBLICO.
L'ALGO-RITMO.
LE SOLITE COSE.
L'ALGO-RITMO?
SEMPRE SIA LODATO.

DOMANDE SUL PERSONALE?
QUALCUNA.
SPERO DI NON AVER FATTO DANNI.
DANNI?
PAF
CHE PARACULO!
MI RICORDO UNA SUA INTERVISTA IN TV...
DOVE PARLÒ DELLA MORTE DEL PADRE...
VI GIURO...
MI FECE PIANGERE COME UN BAMBINO.
MALEDETTO.

GIANNI
DOMANI TI RECUPERO ALLA METRO?
MAGARI.
MA PERCHÉ?
NON HA LA MACCHINA?
HA UN FURGONE.
E CON QUELLO...
CIAO PARCHEGGIO.
UN FURGONE?
PERCHÉ UN FURGONE?
PERCHÉ È PAZZO.
ECCOLA.
L'INTERVISTA.
È USCITA ADESSO.
SUL POST.

SPERO SIA BUDNA.
POI LEGGO.
ORA SCAPPO, PERÒ...
CHE NON VOGLIO...
FARE ASPETTARE LA PRODUCER.
OCHEI.
MASSACRALA.
CHIARO.
NOI CI VEDIAMO DOMANI IN JEDE.
IO TI PRENDO ALLA METRO.
SOLITA ORA.
ALLORA?
COME?

COM'È?
LALLA
...
È BUONA?
LALLA
...
COM'È?

STACY

È SUCCESSO QUESTO: L'IDIOTA HA RILASCIATO UN'INTERVISTA. NELL'INTERVISTA A UN CERTO PUNTO GLI HANNO CHIESTO UNA COSA, UNA DOMANDA DEL CAZZO ALLA QUALE AVREBBE DOVUTO RISPONDERE: "MA CHE DOMANDA È?! SONO UNO SCENEGGIATORE. SCRIVO SERIE TV. CHE CAZZO C'ENTRA QUESTO COL MIO LAVORO?!". MA NO. LUI DOVEVA FARE **BELLA FIGURA** E QUINDI HA RISPOSTO. HA RISPOSTO E HA ROVINATO TUTTO.

BELLA DOMANDA?!
QUANDO L'INTERVISTA È STATA PUBBLICATA LO HANNO RICOPERTO DI MERDA, GIUSTAMENTE, ANZI **GIUSTAMENTE**, PERCHÉ POTEVA NON RISPONDERE E INVECE NON SOLO LO HA FATTO, MA HA PARLATO DI STACY. HA PARLATO DI STACY... INCREDIBILE. **INCREDIBILE.**

CERTO, COGLIONE, RACCONTACI TUTTO. RACCONTA CHE NEL SOGNO AVEVI UN FURGONE BIANCO (OH, NE HAI UNO DAVVERO!) E VEDEVI QUESTA RAGAZZA SOLA, ASSORTA NELLO SMARTPHONE, ALLA FERMATA DEL BUS, TI FERMAVI, LA NARCOTIZZAVI E LA PORTAVI NEL SOTTERRANEO DI UN MAGAZZINO, A POMEZIA. CERTO, TUTTI PENSERANNO "CHE MALE C'È? È SOLTANTO UN SOGNO". **COGLIONE**, DAVVERO NON SAI IN CHE MONDO VIVI?!

NEL SOGNO C'ERA QUESTA RAGAZZA, STACY, SOLA, ASSORTA NELLO SMARTPHONE. IO ARRIVAVO CON UN FURGONE BIANCO.

SCENDEVO E, UTILIZZANDO UNO STRACCIO IMBEVUTO DI CLOROFORMIO, LA NARCOTIZZAVO E LA CARICAVO SUL FURGONE. NEL RETRO. CHE POI, QUESTA COSA DEL CLOROFORMIO È BUFFA... VOGLIO DIRE, IL CLOROFORMIO SI VEDE SEMPRE NEI FILM MA, NELLA REALTÀ, INSOMMA... DOVE SI COMPRA IL CLOROFORMIO?

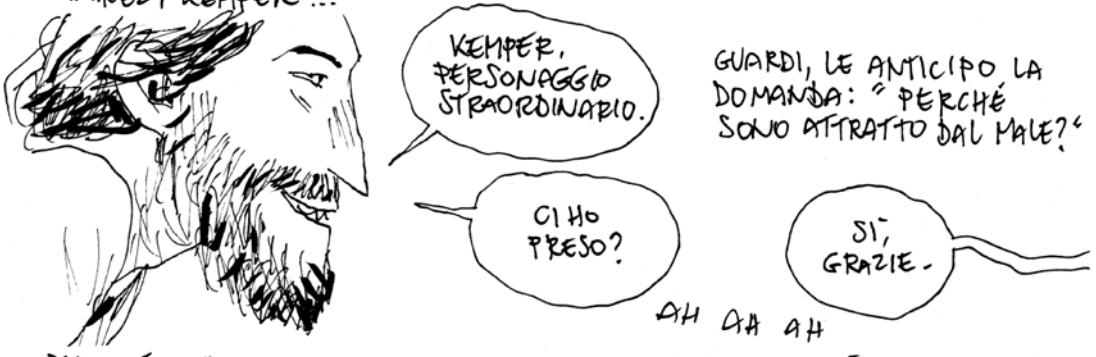
COMUNQUE, LA NARCOTIZZAVO E LA CARICAVO SU UN FURGONE E POI LA PORTAVO VICINO A POMEZIA, IN UN VECCHIO MAGAZZINO CHE AVEVO AFFITTATO. LEI DIRÀ: "PERCHÉ PROPRIO A POMEZIA?". NON NE HO LA PIÙ PALLIDA IDEA, FATTO STA CHE, NEL SOGNO, AVEVO SCELTO QUEL MAGAZZINO PERCHÉ SI TROVAVA IN UNA ZONA ISOLATA E ANCHE PERCHÉ AVEVA UNA SPECIE DI SOTTERRANEO DOVE, NEL SOGNO, AVEVO MONTATO UNA PORTA BLINDATA CON UNO SPIONCINO. ERA UNO SPIONCINO MONTATO AL CONTRARIO, DI SOLITO SERVONO PER GUARDARE "FUORI" MA IO L'AVEVO SISTEMATO IN MODO DA VEDERE ALL'INTERNO, COSÌ DA POTER GUARDARE STACY SENZA ESSERE VISTO. CURIOSO, NON TROVA?

MA, SOPRATTUTTO, LA COSA VERAMENTE CURIOSA È QUANTO QUEL SOGNO FOSSE REALISTICO. AVEVO L'IMPRESSIONE DI SENTIRE IL PESO DELLE CATENE CHE AVEVO USATO PER IMMOBILIZZARE STACY, INSOMMA, QUELLA RAGAZZA CHE, NEL SOGNO SAPEVO, NON SO COME, CHE SI CHIAMAVA STACY. E POI, L'ALTRA COSA VERAMENTE SCIOCCANTE È CHE NEL SOGNO AVEVO PENSATO A TUTTO E ANCHE QUESTO IN UNA FORMA INCREDIBILMENTE REALISTICA. PER ESEMPIO: SAPEVO CHE AVEVO RAPITO QUESTA PERSONA PER... NON LO SO, PER TORTURARLA CREDO. VEDE, NEGLI ULTIMI TEMPI, PER DOCUMENTARMI SU UNA COSA CHE STO SCRIVENDO, STO LEGGENDO MOLT...

FORSE, SÌ... NON SO ANCORA BENE COSA SIA O COSA POTRÀ DIVENTARE...

DICE?

COMUNQUE, STO STUDIANDO VARI PSICOPATICI E ASSASSINI SERIALI, PER FARLE UN ESEMPIO, PROPRIO IERI MI SONO LETTO TUTTO IL DIARIO DI ELLIOT RODGER, SONO CENTOQUARANTUNO PAGINE, MA PURE I GRANDI CLASSICI, TED BUNDY, PEDRO LOPEZ, IQBAL, ČIKATILO, GACY, RAMIREZ, KEMPER...



PERCHÉ CREDO CHE STIAMO VIVENDO UN MOMENTO IN CUI È IN CORSO UNA SORTA DI RIMOZIONE PSICOLOGICA DEL MALE (O DI SATANA, SE VOGLIAMO VEDERE LA COSA IN UN'OTTICA BIBLICA) E HO L'IMPRESSIONE CHE SI STIA IMBOCCANDO UNA STRADA PERICOLOSA, SVILUPPANDO L'ABITUDINE DI CONSIDERARE L'UOMO (E LA NATURA) COME INTRINSECAMENTE BUONI E ATTRIBUENDO L'ESISTENZA DEL MALE AGLI EFFETTI DI COSTRUTTI SOCIALI. COSTRUTTI SOCIALI CHE, IN QUANTO TALI, SI IMMAGINA DI POTER SANARE CON METODI CHE, CREDO, SI RIVELERANNO CONTROPRODUCENTI. CON LA MODIFICA DEL LINGUAGGIO, PER ESEMPIO.

L'IDIOTA È ANDATO AVANTI COSÌ PER QUARANTA MINUTI, CON LA SUA MENATA SULLA NECESSITÀ DI RICONOSCERE L'ESISTENZA DEL MALE, IN PRIMO LUOGO, DENTRO NOI STESSI E ~~SUL CARTO~~ SU QUANTO SIA NECESSARIO COSTRUIRSI UNA SPINA DORSALE PIUTTOSTO CHE CHIEDERE UNA QUALCHE PROTEZIONE, TANTO MENO, STATALE, DALLA DUREZZA INTRINSECA DELL'ESISTENZA. MA IL GIORNALISTA AVEVA SMESSO DI SCRIVERE PIÙ O MENO ALL'ALTEZZA DEL MAGAZZINO DI POMEZIA CON STACY INCATENATA. PERCHÈ LUI, A DIFFERENZA DELL'IDIOTA, AVEVA CAPITO SUBITO CHE QUELLE PAROLE, UNA VOLTA DATE IN PASTO AI SOCIAL NETWORK, SI SAREBBERO TRASFORMATE IN UNA BOMBA DI INDIGNAZIONE. SOPRATTUTTO, NEI SUOI APPUNTI, AVEVA SOTTOLINEATO UNA FRASE CHE L'IDIOTA AVEVA PRONUNCIATO. TRE PAROLE CHE AVEVA USATO PER DESCRIVERE LA FISICHA DI STACY: "**STACY È BURROSA**" AVEVA DETTO, L'IDIOTA.

PERCHÉ L'HAI FATTO, MALEDETTO IDIOTA?! PERCHÉ HAI PARLATO DI STACY?!

DILLO. AVANTI. DILLO. VOGLIO SENTIRTELO DIRE!

BENE. ORA IDIOTA, TESORO, DIMMI: PERCHÉ L'HAI FATTO? **AUTODISTRUZIONE?** VUOI PUNIRTI PER QUALCHE MOTIVO DEL QUALE SONO ALL'OSCURO?

MA A ME NO. IO NON TORNERÒ NEL NULLA DAL QUALE SONO VENUTO.

IO VOGLIO TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO CONQUISTATO.

NON VOGLIO PERDERE NIENTE.

SPERA SOLO CHE NON SIA TROPPO TARDI.

STACY

LO SO, MAURO...
MA TU HAI RAGIONE...
CERTO.
MI DISPIACE DA MORIRE...
PER TUTTI.
CHIARO.
SI.
PERÒ ERA UN SOGNO.
MICA UNA COSA VERA...
BIP
BIP
SI...
SCUS

NO.
NON LO SO.
TU SAI PERCHÉ FAI I SOGNI CHE FAI?
PERCHÉ MI SEMBRAVA UNA COSA CURIOSA.
PER IL PUBBLICO.
STACY?
ERA LA RAGAZZA DEL SOGNO.
NEL SOGNO SI CHIAMAVA STACY
SÌ.

"BURROSA", SI'...
ERA LA SENSAZIONE AVUTA NEL SOGNO...
MA CHIARO.
AVREI DETTO "BURROSO".
FOSSE STATO UN UOMO "BURROSO"...
CON LA "O".
HO CAPITO...
MA ERA UN SOGNO.
ALFIO?
NO.
NON L'HO SENTITO...
NON MI RISPONDE.

STACY

EXT. ROMA/VIA DI VIGNA MURATA - GIORNO

Gianni sta percorrendo Via di Vigna Murata con il suo furgone bianco. Guida con un gomito fuori dal finestrino (il furgone non ha l'aria condizionata ma se anche l'avesse lui non la accenderebbe perché, dice, ha "paura" dell'aria condizionata), quindi il finestrino è abbassato. Sul sedile del passeggero sta una persona identica a lui ma completamente glabra, più avanti scopriremo essere un demone ma in questo momento potremmo scambiarlo per un cugino affetto da alopecia.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Sei fregato.

GIANNI
Ma no.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
No? Da quanto tempo non si fa sentire nessuno?

GIANNI
Nessuno, chi?

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
I tuoi colleghi. Gli amici.

Sono mesi, ma Gianni non risponde, allontana per un momento gli occhi dalla strada e li lascia scorrere sul marciapiede, registra la presenza di alcuni passanti.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
E a quelle belle serate in Piazza Vittorio, al Festival di Internazionale, ti hanno più invitato?

GIANNI
(ridendo)
Il Festival di Internazionale? Perché ti viene in mente, adesso, il Festival di Internazionale?

Il cugino affetto da alopecia sembra non ascoltare la risposta di Gianni. Adesso è lui a guardare fuori dal finestrino, adesso è il suo sguardo a perdersi nella distanza.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Quel giornalista andrebbe decapitato. Come fece Ed Kemper con sua madre, hai presente?

GIANNI
Quale giornalista?

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Quel giornalista, quello dell'intervista, quello del sogno.

Gianni non dice niente.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Ed Kemper, ti ricordi cosa ha fatto con la testa della madre?

GIANNI
Certo che mi ricordo.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Quello andrebbe decapitato. Ti ha rovinato la vita per fare qualche cazzo di like. Per trecento retweet.

Gianni ha una smorfia di dolore sul viso. È vero che quell'articolo gli ha rovinato la vita e che sono mesi che è stato tagliato fuori dal proprio ambiente, quel "bel mondo" fatto di intellettuali e artisti di sinistra che era stata la sua casa negli ultimi venti anni, ma non riesce a dare la colpa al giornalista. Alla fine è stato lui a rispondere. Lui non è riuscito a dire di no, lui ha fatto quel sogno indecente, lui ha detto "Stacy è burrosa".

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
A cosa pensi?

GIANNI
Eh?

Il cugino sta per reiterare la domanda ma poi si ferma. Alza invece il braccio e indica qualcosa, qualcuno, poco avanti, sulla strada.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Guarda lei.

Gianni guarda, seguendo il percorso indicato dal gesto del cugino, e il suo sguardo si stacca dall'indice di questo, attraversa la strada e arriva fino a una fermata del bus. Qui sta una ragazza, mora, dalla pelle chiarissima. Il viso non si riesce a vedere perché la testa è china e l'attenzione rapita dallo scorrere di insignificanze sullo schermo dello smartphone.

CUGINO AFFETTO DA ALOPECIA
Non ti ricorda qualcuno?

Adesso il furgone ha superato la fermata dell'autobus e Gianni sta guardando questa ragazza, l'immagine di questa ragazza, nel vetro dello specchietto retrovisore del furgone.

GIANNI
Pensavo che ho sbagliato io. Sono stato io a rispondere a quella domanda. Tutto quello che è successo dopo, me lo sono meritato.

Il cugino lo fissa, non crede alle sue orecchie. È evidente che si aspettava che la conversazione si spostasse sulla ragazza alla fermata dell'autobus, alla sua incredibile somiglianza con Stacy, ma Gianni sta ancora all'argomento precedente.

GIANNI
Voglio dire, hanno ragione. Hanno ragione a aver tagliato i ponti con me. Anche perché io, adesso, sono, per loro, per i loro percorsi professionali, un elemento "tossico".

Il cugino glabro trattiene a stento le risa. Gianni sta continuando a parlare ma, nel frattempo, il suo piede ha spinto sul pedale del freno e la mano ha scalato le marce: il furgone adesso è fermo.

GIANNI
Però sono sicuro che, con il tempo, se avrò possibilità di spiegarmi, riuscirò a ricostruire l'immagine che le persone avevano di me e far tornare a aderire quella attuale a quella che tutti si aspettano che sia.

Gianni ~~quasi~~ non si accorge che sta parlando da solo. Il cugino lo segue senza dire una parola, affascinato e incuriosito dal procedere inconsapevole e ~~quasi~~ allucinato del parente.

GIANNI
Voglio dire, è una questione di opportunità, di capire che il mondo cambia e con il mondo cambia la sensibilità delle persone, quella del pubblico, e trasformarsi di conseguenza. Adattarsi. Migliorarsi.

Il cugino adesso lo osserva aprire il portellone laterale del furgone, sporgersi all'interno, prendere un fazzoletto e una boccetta di cloroformio e incamminarsi verso la ragazza alla fermata del bus.

GIANNI
Vedrai che presto ristabilirò la verità delle cose.

STACY

VEDI, FRATELLINO, LE PERSONE COME ALFIO E MAURO E LALLA SOSTENGONO CHE NON ESISTA UNA REALTÀ OGGETTIVA. PER QUESTE PERSONE "LE PAROLE" DEFINISCONO LA REALTÀ. NON ESISTE REALTÀ SE NON ATTRAVERSO "LE PAROLE" CHE LA DEFINISCONO. MI SONO RIPETUTO, MA ERA PER FARTI CAPIRE MEGLIO, VISTO CHE ULTIMAMENTE (SCUSA SE TE LO DICO) NON SEMBRI MOLTO LUCIDO.

PER QUESTO NON MI STUPISCE CHE QUELLE TUE TRE PAROLE SIANO STATE SUFFICIENTI PER "RIDEFINIRTI" AI LORO OCCHI. PURTROPPO, ADESSO, SARÀ MOLTO DIFFICILE, PER TE, RISTABILIRE UNA QUALCHE "VERITÀ" SUL TUO CONTO PERCHÉ, PER QUESTE PERSONE (CHE SOLITAMENTE SONO TUTTE BENESTANTI) LO STESSO TERMINE: "VERITÀ", È UN VERO E PROPRIO TABOO. HO SOTTOLINEATO IL LORO ESSERE BENESTANTI PERCHÉ QUANDO SEI POVERO, INVECE, L'OGGETTIVITÀ DELLA REALTÀ TI SI SCHIANTA IN FACCIA COME UN CAMION CONTROMANO.

QUELLO CHE VOGLIO DIRE È CHE NON SARÀ FACILE RECUPERARE TUTTO QUELLO CHE, A CAUSA DELLA TUA IDIOZIA, ABBIAMO PERDUTO. RIENTRARE NEL BEL MONDO, FARSI APPREZZARE DI NUOVO, INTENDO, NON SARÀ AFFATTO FACILE.

CHE POI, È QUELLO CHE FACCIAMO QUASI TUTTI, ALL'INIZIO DI UNA STORIA D'AMORE: PENSIAMO CHE L'ALTRA PERSONA, CON NOI, RINASCERÀ IN UNA VERSIONE MIGLIORATA DI SÉ. ANCHE TRA ME E STACY È ANDATA COSÌ. LEI HA CAPITO SUBITO CHE DENTRO DI ME C'ERA UNA PERSONA MIGLIORE CHE ASPETTAVA SOLTANTO DI VENIRE ALLA LUCE.

SMETTILA. DEVI CONCENTRARTI SULLO SCOPO FINALE. DEVI PARLARE CON ALFIO, CONVINCERLO CHE NON VOLEVI METTERE IN IMBARAZZO NESSUNO. CHIEDERE PERDONO. INGINOCCHIARTI AI SUOI PIEDI.

GIANNI...
DIMMI CHE NON TI HANNO VISTO ENTRARE.
NO, ALFIO, NESSUNO.
SONO STATO ATTENTO.
NESSUNO...
BENE...
QUINDI...
SENTIAMO...
COSA DEVI DIRMI CHE GIÀ NON SO?
IO...
VOLEVO SOLO CHIEDERE SCUSA...
ECCO...

DAVVERO.
NON VOLEVO METTERE IN IMBARAZZO NESSUNO.
AH...
VERAMENTE?
SI.
GIURO!
VABBÈ...
MA ALLORA È TUTTO A POSTO!
SICURO?
MA CERTO!
ADESSO CHIAMO IL RESPONSABILE DI NETFLIX...
E GLI DICO...
CHE NON VOLEVI METTERE IN IMBARAZZO NESSUNO.

GLI DICO DI IGNORARE LA SHITSTORM NELL'AMBIENTE CULTURALE
I TWEET DI DIEGO MORRA
GLI ARTICOLI USCITI SU FANPAGE
SU VALIGIA BLU.
"PRONTO, NETFLIX?"
"DIMENTICATE TUTTO", GLI DICO...
DEL RESTO, LUI...
NON VOLEVA METTERE IN IMBARAZZO NESSUNO.
VUOI CHE TI LEGGA COSA HA SCRITTO MARILENA CATANIA?
MARILENA...?
CATANIA.
MARILENA CATANIA.
SEI MILIONI DI FOLLOWERS SU TIKTOK.
QUATTRO MILIONI SU INSTAGRAM.
...È FINITA, GIANNI.
VUOI CHE TI LEGGA COSA HA SCRITTO?
VUOI CHE TI LEGGA?
NO, ALFIO...
NON SERVE.
PERCHÉ, SAI...
VI UCCIDERÒ TUTTI COMUNQUE.
ALMENO GIOCHI ANCORA A TENNIS?

DOBBIAMO ACQUISTARE UNA GROSSA QUANTITA' DI FERTILIZZANTE. ONLINE CI SONO DEI TUTORIAL MOLTO DETTAGLIATI SU COME FABBRICARE DELL'ESPLOSIVO PARTENDO DA DEL BUON FERTILIZZANTE. E CI SERVIRA' UN CONTENITORE, CAPIENTE MA CHE NON DIA NELL'OCCHIO. UN BORSONE, FORSE.

DI CERTO NON VOGLIAMO CHE UNO DEGLI INFAMI CHE, PER MESI, CI HANNO TRATTATO COME DEGLI APPESTATI, LA FACCIA FRANCA SOLO PERCHÉ, MAGARI, QUEL GIORNO, SE NE STA A LETTO CON L'INFLUENZA, NO?

CHE VADA (PAROLE TUE) A INGINOCCHIARMI AI SUOI PIEDI, CHE IMPLORI PER RIENTRARE NEL BEL MONDO E ORA VUOI FAR SALTARE IN ARIA TUTTO CON UN BORSONE PIENO DI ESPLOSIVO?

A VOLTE FACCIO DAVVERO FATICA A CAPIRE CHE CAZZO HAI NELLA TESTA.
ROBA DA MATTI ...
E CHE COERENZA, POI...
COERENZA?
DAVVERO?
COME PUOI CHIEDERE A UN DEMONE ...
DI ESSERE COERENTE?

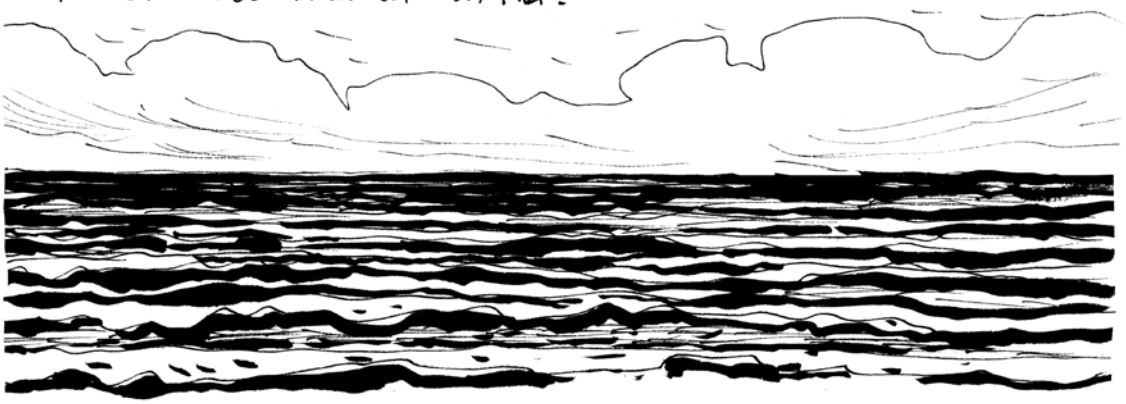
IL MALE NON SEGUE UNA VIA RETTA, ANZI: SI ADATTA E TORCE, DI OGNI OCCASIONE DATA APPROFITTANDO.

CON ENTUSIAMO LE PIÙ GENEROSE TRA LE CAUSE ABBRACCIA E POI CORROMPE E MUTA, PUR DI RAGGIUNGERE LO SCOPO SUO, ANCHE SE SPESSO QUESTO SCOPO STESSO PARE ASSENTE, OSCURO O INCOMPRENSIBILE.

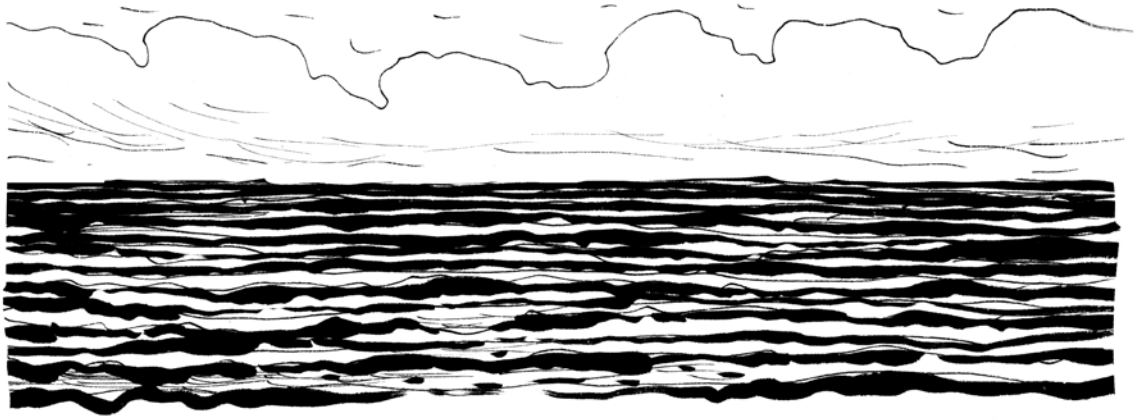
PERCHÉ TU...
...E CHI SEI?
SARESTI UN DEMONE?
LUCIFERO?
ASPETTA!
ZITTO!
GUARDA IL TUFFO!

VEDI?

VEDI FRATELLINO OR SON SOTT'ACQUA E PPUR TU ANCOR L'ODI QUESTA VOCE E NON SAI DIR SE SIA LA TUA O LA MIA.



CH'IO SON DI TE GEMELLO E BULLO E DELLA RABBIA TUA MI NUTRO E LA ALIMENTO FACENDONE TORMENTO E FANTASIA.



I TUOI PENSIERI LEGGO E INTRECCIO AI MIEI RENDENDO NULLA OGNI FATICA SPESA A DISTRICARLI.

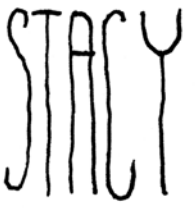
A FAR LE COSE CHE PIÙ HAI A SCHIFO SPINGO E TI ACCOMPAGNO NELLA NOTTE E CIANCIO, SENZA SOSTE, PER PORTARTI SVEGLIO AL GIORNO.

E QUESTO...
QUESTO...
È QUEL CHE UN DEMONE FA.

QUINDI ...
UN DEMONE.
GIÀ.

O CHE!
...
ALLORA DIMMI
...
SONO CURIOSO.
VISTO CHE SEI UN DEMONE
...
QUANDO TI AVREI EVOCATO?
NON TE LO RICORDI?
EH EH EH

EH
EH EH
DAVVERO NON TE LO RICORDI?
EH
EH
EH
TRANQUILLO. UN GIORNO, PIÙ AVANTI, SU QUESTA STESSA SPIAGGIA...
SU QUESTA STESSA SPIAGGIA
LO RICORDERAI.


STACY

GIANNI

INT. CAMERA DA LETTO - NOTTE

Un uomo, che chiameremo ~~UOMO NEL LETTO~~, è steso sulle lenzuola. È fuori forma, sdentato, capelli lunghi e grigi, oggettivamente in pessime condizioni.

Gli occhi fissi al soffitto. Quasi catatonico. Non sappiamo da quanto tempo stia così ma potrebbero essere mesi. La stanza è buia, ci sono lame di luce che filtrano da una finestra e solo grazie a queste possiamo dedurre che sia giorno.

A terra ci sono vecchie riviste, inserti di "cultura" di qualche quotidiano. Tazze di caffellatte con resti di latticini che si stanno trasformando in "altro". Mutande. Calzini sporchi. Se si potessero sentire gli odori, di questa stanza, non sarebbero piacevoli.

Accanto a lui, su una sedia in metallo proveniente probabilmente dalla cucina, come una madre amorevole o un infermiere, sta una creatura somigliante all'uomo nel letto ma completamente privo di capelli, barba o sopracciglia. Lo chiameremo DEMONE.

DEMONE
~~Perché non lo dici?~~ Perché non me ne parli? Perché non ti esprimi? Dillo con parole tue, ti farà bene: Come ti sei sentito dopo il "fattaccio delle tre parole"?

GIANNI

~~L'uomo nel letto~~ ruota la testa di una quantità di gradi sufficienti a portare nel suo campo visivo il volto glabro del Demone. È illuminato da una abat-jour in metallo che sta su un comodino.

~~UOMO NEL LETTO~~ GIANNI
Lo hanno chiamato così?

DEMONE
Lo hanno chiamato così.

DI GIANNI
Sul viso ~~dell'uomo nel letto~~ spunta un sorriso contratto. La testa ruota di nuovo e gli occhi tornano al soffitto.

~~UOMO NEL LETTO~~ GIANNI
No. Non ho nessuna intenzione di farlo.

Il Demone si abbandona.

DI GIANNI

Qualcuno riprende a parlare ma adesso la voce ~~dell'uomo nel letto~~ e quella del Demone sono indistinguibili.

Per questo motivo, da qui in avanti, utilizzeremo il termine "Demone" per indicare entrambi i personaggi.

LE DUE VOCI DEVONO ESSERE INDISTINGUIBILI PERCHÉ SONO, DI FATTO, INDISTINGUIBILI!

DEMONE
Non ho nessuna intenzione di parlarne.

DEMONE
Perché no?

DEMONE
Non mi interessa. Voglio solo stare con Stacy.

DEMONE
Anche se non c'è nessuna Stacy.

DEMONE
Diciamo così.

DEMONE
Dovresti sentirti sollevato. Ho parlato con Mauro. Sono disponibili a darti una seconda possibilità.

FORSE È MEGLIO NON USARE NOMI VERI. (ABBIAMO GIÀ ABBASTANZA GUAI.)

DEMONE
Chiaramente avrai una posizione di scarso rilievo, insomma, è come se dovessi ricominciare da capo ma è comunque meglio di niente.

DEMONE
Niente è meglio di niente.

DEMONE
Dovresti comunque sentirti sollevato.

DEMONE
Lo sono.

DEMONE
Non lo sono.

DEMONE
Faccio fatica a distinguere la tua voce dalla mia.

DEMONE
È normale. Sei confuso.

DEMONE
Possiamo almeno dire che questi mesi di isolamento, di presunti amici che ti hanno voltato le spalle, di vigliacchi attestati di solidarietà nel segreto di Whatsapp ti hanno...

Uno dei due interrompe l'altro.

DEMONE
Questo sono io che parlo o sei tu che parli a me?

DEMONE
Ha importanza?

DEMONE
Ho trovato quello che hai scritto a proposito di Temptation Island.

DEMONE
Ho scritto molto a proposito di Temptation Island, ~~credo che sia il mio lavoro migliore.~~

DEMONE
Quello che hai scritto dopo la quarta puntata. Sono convinto che quelle pagine descrivano il tuo stato meglio di mille parole.

DEMONE
~~Infatti~~ Sono, mille parole.

QUI SERVE UNA PAUSA
"SONO" (PAUSA) "MILLE PAROLE".

È DIFFICILISSIMO SCRIVERE DI TEMPTATION ISLAND. HO TROPPI PENSIERI IN TESTA. DEVO CERCARE DI RIDURLI. SONO TROPPI. TROPPO INTRECCIATI. DEVO SEMPLIFICARE (C'È UNA MOSCA CHE MI VOLA SU UNA MANO E MI STA FACENDO IMPAZZIRE), DEVO ANDARE ALLA RADICE. PROVIAMO: **SONO UN GUARDONE**. SONO "GIULIO IL GUARDONE", QUELLO CHE MI SPIAVA MENTRE (DOPO ACCURATA OPERA DI CONVINCIMENTO) RIUSCIVO A METTERE UNA MANO "LÀ". DOVE SCOPRIVO QUELLA PELURIA (ODIO IL TERMINE "PELURIA" NON RENDE L'IDEA DI QUELLA GRAZIA LEGGERA) PROVO AD AGGIUNGERE **FRAGRANTE** MA NON VA BENE: PELURIA FRAGRANTE. NON VA BENE, NON ~~STIAMO~~ STO PARLANDO DI **BISCOTTI**. RESTA IL FATTO CHE QUANDO AVEVO VENT'ANNI CAPITAVA DI APPARTARSI CON RAGAZZE DELLA MIA ETÀ CHE, AVENDO QUELLA MIA ETÀ, PORTAVANO NEL MONDO LA LORO ELASTICA PERFEZIONE. CHIUNQUE SIA INVECCHIATO SA CHE COSA ACCADE ALLA SOSTANZA CHE DEFINISCE IL ~~MIO~~ CORPO. SA QUAL ORRORE L'AVVENTA E TRASFORMA E IMPUTRIDISCE. **MA SOLO I PIÙ SFIGATI DI TUTTI. SOLO I MALEDETTI PORTANO RICORDO DEL CORPO** (DEI CORPI) **CHE FU.** (CHE FURONO).

GUARDANDO TEMPTATION ISLAND HO ABBANDONATO LA MIA FORMA CORPOREA DI BACCAPRICCIANTE [redacted]TENZE E MI È STATA DATA LA POSSIBILITÀ (PREZIOSA, RARISSIMA) DI FARMI SOLO OCCHI (SIGNIFICA: DI ESSERE SOLO OCCHI). OCCHI MOBILI, INVISIBILI, VOLANTI, POSIZIONABILI IN PROSSIMITÀ DI INTIMITÀ ALTRIMENTI INACCESSIBILI. **VERO**, CI SONO DEI LUOGHI DOVE AI MIEI OCCHI È INTERDETTO ENTRARE E LÀ, COME UN CIECO ESPERTO (COME **DEVIL**) MI SON POTUTO ORIENTARE CON I SUONI, COME QUANDO TOMMASO **TOMMASO** E LA SINGLE **GIULIA** SI SONO NASCOSTI NELLA CASA DELLE SINGLE, AL RIPARO DALLE TELECAMERE (MA NON DAI MICROFONI) E HO POTUTO SEGUIRE L'ACCOSTARSI DEL

LORO CORPI (E IMMAGINARLI) UNICAMENTE AFFIDANDOMI ALL'UDITO E AI SUONI CATTURATI DAI ~~MICROBOT~~ RADIOMICROFONI SENNHEISER. SI È CAPITO CHE SCOPAVANO (A QUELL'ETÀ, CON LA SINGLE GIULIA, AVREI SCOPATO ANCH'IO, O ALMENO, AVREI FATTO UN GOFFO TENTATIVO) SI È CAPITO BENISSIMO MA GLI AUTORI, CHE SONO, CREDO DODICI, HANNO VOLUTO PRIVARMI DI TRENTA MINUTI DI SUONI DI AMPLESSO ANCHE SE, IMMAGINO, LORO LI AVRANNO ASCOLTATI PER INTERO E ORA MI CHIEDO SE TOMMASO E LA SINGLE GIULIA HANNO AVUTO CONTEZZA, PER TUTTA LA DURATA DEL SESSO, DI AVERE DEI RADIOMICROFONI ACCESI NELLE VICINANZE E SE SI SIANO ABBANDONATI (CONTROLLATI) A UNA DI QUESTE SCOPATE STRAORDINARIE IN CASA DI QUALCHE GENITORE, DOVE NON CI DOVEVA FARE ALCUN RUMORE E QUESTO TRASFORMARSI IN MIMI SESSUALI SILENTI INCREMENTAVA IL DESIDERIO, DANDO AGLI OCCHI INCARICHI AGGIUNTIVI.

IO, COMUNQUE, MI SONO TRASFORMATO IN **GIULIO IL GUARDONE** E HO GUARDATO E ASCOLTATO TUTTO.

TOMMASO ERA ARRIVATO AL RESORT DI TEMPTATION ISLAND CON LA SUA FIDANZATA, CHE SUL DIVANO DI CASA MIA È STATA SOLENNEMENTE RIBATTEZZATA "**LA VECCHIA**" PERCHÉ TENEVA DICIANNOVE ANNI PIÙ DI LUI. E, SECONDO ME QUESTA VECCHIA, PER RETAGGI CULTURALI PRIMITIVI MA ANCORA VALIDISSIMI, **ERA ODIATA DA TUTTI**, ANCHE E SOPRATTUTTO (FORSE, IMMAGINO) DAGLI AUTORI TELEVISIVI CHE NELLA SECONDA PUNTATA, MENTRE IL GIOVIN AMORE SUO SI TRASTULLAVA CON LA GIOVANISSIMA E FRESCHISSIMA GIULIA, HANNO INDUGIATO IN OGNI MODO PER DISTRUGGERLA, MOSTRANDOLE SEQUENZA SU SEQUENZA DEL SUO BAMBINO CHE SI STROFINAVA CONTRO LA **GIOVINEZZA** E LA VECCHIA NON STAVA COMBATTENDO UNA BATTAGLIA CONTRO UNA RIVALE IN AMORE, BENSÌ: CONTRO UN IMPIANTO

BIOLOGICO. LA VECCHIA FRONTEGGIAVA LA NATURA E SPERO PER LEI CHE FOSSE INCAPACE, ASSOLUTAMENTE INCAPACE, DI RIUSCIRE A IMMAGINARE LE CAPACITÀ DI REAZIONE DEGLI ORMONI DELLA SINGLE GIULIA. SPERO (PREGO DIO ONNIPOTENTE, PER PIETÀ) CHE LA VECCHIA NON POTESSE SUBODORARE QUANTO LA GIOVANISSIMA FREGNA DELLA SINGLE GIULIA DOVEVA (DI CERTO, FIGURIAMOCI) BAGNARSI IN QUELLI STROFINAMENTI, SPERO PER LEI CHE NON CI ABBIA PENSATO PERCHÉ **IO INVECE CI HO PENSATO**, HO PENSATO AL CAZZO DI TOMMASO INNUMEREVOLI VOLTE E, PERDUTA OGNI CARATTERISTICA CORPOREA REALE, MI SONO (RE)INCARNATO IN LUI E IL SUO CAZZO GIOVANE E BRILLANTE È DIVENTATO IL MIO CAZZO GIOVANE E BRILLANTE E IL SUO RESPIRO, ANCORA FRAGRANTE, NON VIZIATO DA MAL DIGESTIONI E CARIE E COLON IRRITABILI, ERA IL MIO. IL SUO RESPIRO, COSÌ VICINO AL VISO DELLA SINGLE GIULIA, ERA IL MIO RESPIRO DI GIOVENTÙ, QUANDO IL PENSIERO DI AVERE IL FIATO DELLA TOMBA ([redacted]) NEPPURE AVEVA UN BRUSCOLO DI SPAZIO NELLA MIA IMMAGINAZIONE. E COSÌ, PER ME, TUTTO IL PROGRAMMA, PUR FACENDO COMMENTI E BATTUTE, SI È TRASFORMATO IN UN TRANSFER STRAZZIANTE DOVE IL RICORDO DELLA MIA FORMA DI GIOVENTÙ ERA PRESENTE IN UN NITORE ASSOLUTO. ERO IL GUARDONE GIULIO, COME LUI, DISPERATAMENTE, VOLEVO VIVERE NELLA VITA DI UN ALTRO. HO TROVATO SU WIKIPEDIA I NOMI DI ALCUNI DEGLI AUTORI DEL PROGRAMMA: FAUSTO [redacted], MICHELE [redacted], ANTONIO [redacted], MARIA [redacted], RAFFAELLA [redacted]. UNA VOLTA FINITO CON STACY, MI PIACEREBBE MOLTO ~~OCCUPARMI DI LORO~~ CONOSCERLI.

NO. NON LI CONOSCO.
NO.
MAI INCONTRATI
GENI, PERÒ.
SÌ
VERO
GRANDI.
GIANNI
SCUSAMI GIANNI
MA...
LADY SARA ESPOSTA AI RAGGI BETA?
ADESSO?
SÌ
SOLO UN PÒ.
NO?
SOLO UN PÒ...
SCUSAMI GIANNI
MA...
GIANNI
SE LADY SARA VIENE ESPOSTA ADESSO
PERDIAMO TUTTA LA TRACCIA DOVE DIVENTA VAMPIRA
GIANNI
E NICKY NON PUÒ SALVARLA
PERCHÉ È ANCORA POSSEDUTO.

IN QUESTO MODO
GIANNI
CI SALTA TUTTA LA LINEA NARRATIVA DEL SECONDO ATTO.
MA INFATTI, SCHERZAVO.
AH AH AH
ERA UN TEST?
GIANNI?
SÌ.
ERA UN TEST.
SCHERZAVO.
MA CERTO-
-PERCHÉ È PROPRIO UNA MERDA DI IDEA-
NO?
ASSOLUTAMENTE, SÌ.
UNA MERDA.

PERCHÉ NON SONO CON TE, STACY? SE FOSSI A CASA ADESSO, STACY, SE FOSSI A CASA CON TE ADESSO, INVECE CHE IN QUESTO PERFETTO MERDOSISSIMO "OPEN SPACE" A OSTIENSE A SCRIVERE QUESTE MERDATE, QUESTE "AVVENTURE" DI **LADY SARA**, L'EROINA PROGRESSISTA MULATTA, SE FOSSI A CASA CON TE (CIOÈ: DOVE DOVREI ESSERE) ME NE STAREI ACCOCCOLATO AI TUOI PIEDI. STAREI A CUCCIA, BUONO, COME UN CAGNOLINO, ACCOCCOLATO AI TUOI PIEDI.

OGNI MINUTO, OGNI SECONDO TRASCORSO LONTANO DA TE È BUTTATO. DOVREI FAR SALTARE IN ARIA QUESTO POSTO. DOVREI VENIRE, UN GIORNO, CON UN BORSONE PIENO DI ESPLOSIVO, MAGARI UN BEL BORSONE DELL'~~ADIDAS~~ **ADIDAS** E FAR ESPLODERE IL PALAZZO. MA NON PER CATTIVERIA. SOLO PER DIMINUIRE (DI UNO) IL NUMERO DI LUOGHI SUL PIANETA DOVE IO E TE, **STACY**, NON POSSIAMO STARE INSIEME - VOGLIO SOLO STARE ACCOCCOLATO AI TUOI PIEDI. I **TUOI PIEDINI**. AVEVO ORDINATO DELLE TRONCHESINE SU **AMAZON**. NON CAPISCO PERCHÉ NON SONO ANCORA ARRIVATE.

BEH... DAI, GIANNI.
LALLA
PESANTISSIMA.
PERÒ HA LE SUE RAGIONI
DOPO IL GUAIO CHE HO COMBINATO...
ANCHE FOSSE...
TU
DUE VOLTE CANDIDATO AL PREMIO STREGA.
LEI?
CHI CAZZO È?
CHI LA CONOSCE?
CIAO MAURO, CI VEDIAMO DOMANI!
CIAO LALLA!
CIAO.
STACY

STACY ADESSO TI DICO IL MIO SOGNO. È IMPORTANTE AVERE DEI SOGNI. È MOLTO IMPORTANTE E IO HO UN SOGNO. IL MIO SOGNO È ESSERE IL TUO **SINGLE GIANNI**. IL TUO TENTATORE, A **TEMPTATION ISLAND.**

MI SCEGLI, E QUANDO FILIPPO BISCIGLIA, IL ~~BRAVISSIMO~~ CONDUTTORE DELLA TRASMISSIONE TI CHIEDE: - STACY, ALLORA, DICCI, CHI HAI SCELTO? - TU RISPONDI - LUI - E INDICHI ME CON IL DITO, I NOSTRI SGUARDI SI INCROCIANO E ENTRAMBI SENTIAMO QUESTA COSA INCREDIBILE, COME SE I NOSTRI OCCHI SI FOSSERO CERCATI PER MILLENNI, NELL'OSCURITÀ DEGLI ALTRI.

ALL'INIZIO, SOPRATTUTTO SU **TWITTER**, LA TUA SCELTA NON VIENE CAPITA E GLI SPETTATORI FANNO COMMENTI SPREZZANTI SUL FATTO CHE "IN MEZZO A TUTTO QUEL BEN DI DIO" TU ABBIA SCELTO ME. MA POI, QUANDO PRONUNCIO QUELLA FRASE, TUTTO CAMBIA, PERCHÉ QUELLA È LA FRASE CHE ~~SEMI DORMA~~ ~~SOGNA~~ TUTTI SOGNANO DI SENTIRSI DIRE. E IO LA DICO.

E QUANDO DICO "LUI NON TI MERITA" MI RIFERISCO AL TUO COMPAGNO, CHE IN QUESTO MOMENTO STA AL VILLAGGIO DEI FIDANZATI E SI STA AVVICINANDO TANTISSIMO ALLA SINGLE **JESSICA**. CONTINUO

PERCHÉ TU HAI BISOGNO DI QUALCUNO CHE TI CAPISCA DAVVERO, CHE TI STIMI E TI APPREZZI PER QUELLO CHE SEI (UN GIOIELLO) (UN MIRACOLO). E A QUESTO PUNTO TU MI RISPONDI: – MA INFATTI SÌ! PERCHÉ [redacted] (OSCURIAMO IL NOME DI LUI, NON MI INTERESSA **UMILIARLO**) SEMBRA NON VEDERMI NEANCHE. LUI TORNA A CASA DAL LAVORO (QUANDO LAVORA) SI BUTTA SUL DIVANO, MANGIA, UN PÒ DI **TV** E POI SI ADDORMENTA E OGNI COSA CHE FACCIO, OGNI COSA CHE

DICO SEMBRA INFASTIDIRLO E PREFERISCE GUARDARE LE SERIE SU **NETFLIX** INVECE DI PARLARE CON ME. E ALLORA IO DICO: STACY, SCUSA SE TE LO DICO, SCUSA SE USO QUESTE PAROLE DAVANTI A TUTTA ITALIA MA

È IL PUBBLICO DEI SOCIAL IMMEDIATAMENTE RECEPISCE E COMINCIANO A SPUNTARE I COMMENTI POSITIVI: "È BRUTTO MA SI VEDE CHE LE VUOLE BENE DAVVERO". "ALLA FINE MEGLIO UN RAGAZZO DOLCE E SENSIBILE CHE UN MANZO DA SCOPATA CHE TI FA SENTIRE UNA MERDA".

CHE NESSUNO CI AVREBBE DATO UN CENTESIMO.

LA SERA DOPO RICHIEDI UN FALÒ DI CONFRONTO CON [redacted] E, ONESTA E DIRETTA COME SEI, GLI DICI CHE È ACCADUTA UNA COSA INCREDIBILE: LUI, A TEMPTATION ISLAND HAI CONOSCIUTO UNA PERSONA (IL SINGLE **GIANNI**? CHIEDE LUI, CHE HA GIÀ CAPITO) IL SINGLE GIANNI, SÌ, PROPRIO LUI E HAI SCOPERTO DI AMARLO DA SEMPRE.

QUELLA SERA STESSA RIEMPIO IL BORSONE DELL'ADIDAS E LASCIO IL VILLAGGIO DEI SINGLE. CI INCONTRIAMO AL CANCELLO. AEROPORTO.

IO, SINCERAMENTE.
QUANDO È SUCCESSA STA COSA
NON SAPEVO CHE IDEA FARMI.
MA...
TI GIURO
ORA A DESTRA.
QUI, A DESTRA.
HO VISTO GENTE
IMPAZZIRE.
LETTERALMENTE.
GENTE CHE IN TEORIA ERA PURE TUA AMICA.
DESTRA.
DESTRA.
ORA.
C'È STATA QUESTA TIPA CHE HA SCRITTO UN TWEET...
COM'ERA?
AHH SÌ...
"LO LEGGEVO..."
NON LO LEGGERÒ PIÙ...

"TROPPO DOLORE."
ECCO, SÌ, ERA COSÌ...
"LO LEGGEVO. NON LO LEGGERÒ PIÙ"
"TROPPO DOLORE."
MA POI, DICO...
"TROPPO DOLORE"?
PER TRE PAROLE?
DAVVERO?
DESTRA.
TANTA STIMA...
TANTO AFFETTO...
E POI, PER TRE PAROLE...
TUTTO FINITO?
DESTRA.

ALTRI POI...
SEMBRAVA CHE NON ASPETTASSERO ALTRO.
AVVOLTO PROPRIO.
A DESTRA.
SAI QUANDO VOLANO IN CERCHIO?
HAI PRESENTE?
MINCHIA.
POI...
PERSONE CHE, COMUNQUE, DICEVANO DI STIMARTI...
MAH...
NON LO SO...
SECONDO ME...

SECONDO ME IL VERO PROBLEMA
NON È CHE TUTTE QUESTE PERSONE
ADESSO
LO DISPREZZANO.
MA CHE QUELLE STESSE PERSONE
PRIMA
LO STIMAVANO.

STACY CARA, FINALMENTE HO UN PO' DI TEMPO PER STARE CON TE. LADY SARA È MOMENTANEAMENTE IN "STAND BY" E IL MIO CAPO IN [redacted] HA DECISO DI LASCIARCI LIBERI PER QUALCHE GIORNO.

ADESSO TI FACCIO VEDERE UNA COSA CHE FA MOLTO RIDERE.

PERÒ SONO FONDAMENTALI SE LAVORI NEL PICCOLO, NEL MINUSCOLO.

DA QUANDO È SUCCESSO IL FAMOSO "FATTACCIO DELLE TRE PAROLE" TUTTI SI SENTONO IN DOVERE DI ESPRIMERMI LA LORO OPINIONE. COME SE FOSSE NECESSARIO. COME QUANDO, A UN FUNERALE, ANCHE LE CONOSCENZE PIÙ RAREFATTE SI SENTONO OBBLIGATE A PRONUNCIARNE UN "CONDOGLIANZE". IO RISPONDO CON UNA MIMICA NEUTRA, COME DIRE (A SECONDA DEI CASI) "GRAZIE PER ESSERE STATO DALLA MIA PARTE" (ANCHE SE IN PUBBLICO NON HAI DETTO O SCRITTO UNA SOLA PAROLA PER DIFENDERMI, DOVREI AGGIUNGERE, MA NON LO FACCIO).

O: "TRANQUILLO, NON È SUCCESSO NIENTE" (COME SE TUTTA QUELLA MERDA AVESSE INVESTITO LE "LORO" VITE E ADESSO DOVESSI RINCUORARLI 10).

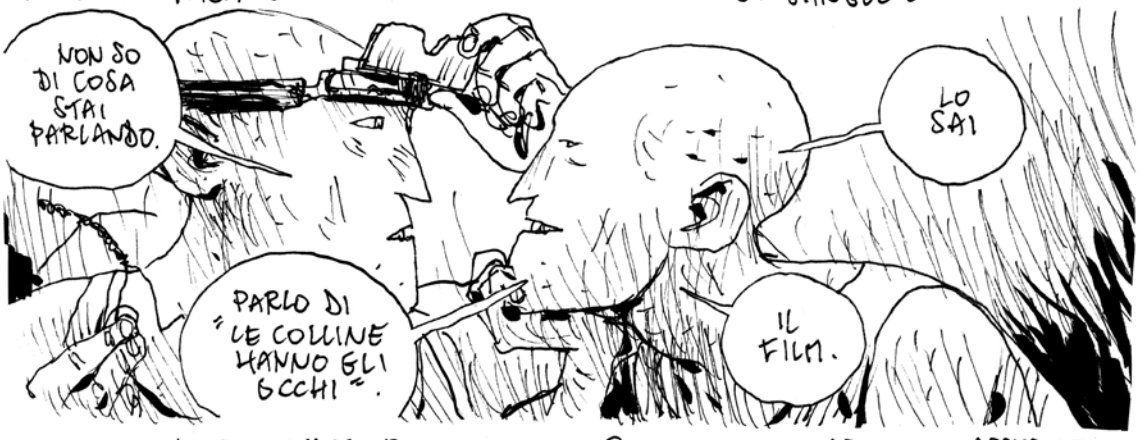
POSSIBILE CHE NON CAPISCANO QUALE STRAORDINARIO DONO MI SIA STATO FATTO?

SE NON FOSSE STATO PER "IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE" NON AVREI MAI TROVATO IL CORAGGIO PER AVVICINARMI A TE.

DOVREMMO TAGLIARCI I CAPELLI, LA BARBA E LE SOPRACCIGLIA. SECONDO ME STAREMMO MEGLIO. NELLA PARTE INTENDO. COME IL MANIACO OMICIDA CANNIBALE DI "LE COLLINE HANNO GLI OCCHI". SOMIGLIERESTI A LUI.

E PARLO DI COERENZA. RISPETTO. **DISCIPLINA**.

DIMMI CHE, ALMENO TU, NON SEI UNO DI QUESTI STRONZETTI CHE ABBRACCIANO LA LOTTA ALLA MODA DEL MOMENTO, GODENDO D'OGNI BENEFICIO RISULTANTE SENZA PAGARE **MAI** NEPPURE UNA STILLA DI SANGUE.



PARLO DI QUESTI MEDIOCRI MALEDETTI RIVOLUZIONARI ASPIRANTI ASSESSORI E DEL LORO BATTICUORE NEI CORRIDOI DELLE CASE EDITRICI. PARLO DEI LORO MALEDETTI **TEDX**, DELLA CURA CHE HANNO PER I PROPRI ACCOUNT.

PARLO DEL FATTO CHE, SE DAVVERO VUOI ABBANDONARTI A QUESTA FANTASIA, A QUESTO TUO RUOLO DI CARNEFICE DI STACY, DOVRESTI ABBRACCIARNE OGNI ASPETTO. SERIAMENTE. DEFINITIVAMENTE. IN ALTRE PAROLE: DOVRESTI DIVENTARE UN VERO MOSTRO, UN VERO REIETTO E DISTRUGGERE COMPLETAMENTE LA TUA VITA SOCIALE. PERCHÉ NON PUOI, DAVVERO **NON PUOI** TENERE STACY ALLA CATENA E, NELLO STESSO MOMENTO, SCRIVERE LE AVVENTURE DI **LADY SARA**, L'EROINA PROGRESSISTA MULATTA, IN UN OPEN SPACE AL **PIGNETO**.

NUOVA...
SEDE?
NUOVA SEDE.
PIGNETO.
TOP.
AVEVO CAPITO CHE LA LAVORAZIONE DELLA SERIE ERA STATA SOSPESA...
NO?
E QUESTA?
DA DOVE TE LA SEI LEVATA?
NO?
MI SONO SBAGLIATO?
LADY JOY
CIAO
CIAO LALLA
COME ANDIAMO?
VORREI DIRE "BENE"
MA OGGI È PROPRIO NERISSIMA
PORCO DIO.
OH NO...
COME MAI?
CHE TI È SUCCESSO, TESORO?

INCIDENTI STRADALI
ORRORE SUL RACCORDO. MUORE CARBONIZZATO NELL'AUTO IN FIAMME.
IL VIDEO CHOC
SE METTI IL VOLUME SI SENTONO PROPRIO LE URLA...
AAARGH!!
AAAHH
AAARRH!!
AAARRH!
NOOOO!
MAMMAA!!
CALCOLA CHE QUELLO È IL MARITO DELLA MIA MIGLIORE AMICA.
AIUTOOO!!
AAAHH!
CIOÈ, ERA.
È DA IERI CHE CERCO DI MANDARLE UN MESSAGGIO PER FARLE SENTIRE CHE LE SONO VICINA.
CHE CI SONO.
MA VERA-MENTE?
GIURO.

MA NON SO COSA SCRIVERE.
COSA CAZZO SI SCRIVE IN QUESTI CASI?
MANDALE DEI CUORI.
SI'
PURE IO HO PENSATO A DEI CUORI.
E DEI FIORI.
I FIORI SONO STUPENDI
VERO.
E CON INTERFLORA LE ARRIVANO SUBITO.
CIOÈ, QUINDI...
FIORI VERI?
MA...
IO PENSAVO IN EMOJI.

ANCH'IO.
MA METTIAMO ANCHE UNA COSA PER FARLA SORRIDERE...
PER DISTRARLA...
SECONDO ME NE HA BISOGNO.
DATEMI UNA MANO, RAGA...
PER FAVORE.
NON SO DAVVERO COSA FARE.
OK.
FORSE.
CI SONO.
SGUISH SGUISH
APRIAMO CON UN CUORE...
ROSSO.
ANZI DUE.
CUORE CUORE.
POI, SUBITO
SGUISH SGUISH
UNA COSA BUFFA.
ZUCCHINA?
LA ZUCCHINA FA SEMPRE RIDERE.

RICORDATEVI I FIORI
DEI BEI FIORI.
QUINDI?
CUORE CUORE
FIORE
ZUCCHINA?
PIÙ ZUCCHINE
DAI
FALLA RIDERE!
PIÙ CUORI PURE.
E PIÙ FIORI.
CUORE CUORE CUORE
FIORE FIORE
ZUCCHINA
ZUCCHINA
ZUCCHINA.
TRE ZUCCHINE.
OCHEI.
POI METTEREI RAGAZZA CHE CORRE.
CHE DITE?
NEL SENSO CHE LEI DEVE CONTINUARE A CORRERE?
CIOÈ...
A VIVERE?

SI.
BELLISSIMO.
E POI, DOPO LA TIPA CHE CORRE...
PUOI METTERE...
SPAZIO
SPAZIO
SPAZIO
CIECO COL BASTONE.
IL NON VEDENTE...
E IL TETRAPLEGICO.
GCHEI
CE L'HO.
NEL SENSO CHE È UNA TRAGEDIA CHE SIA MORTO...
CHIARO.
MA, FORSE...
SE RESTAVA CIECO E PARALIZZATO ERA PURE PEGGIO.

MMM
TEMA SPINOSO.
NO?
SI'.
MAURO?
CHE DICI?
BEH...
COMUNQUE LEI ALLA FINE CORRE...
NO?
SI'!
CERTO!
CORRE!
VIVE!
VIVE...
POTREBBE ANCHE BALLARE
L'EMOJI CON LA BALLERINA È FICO.

SÌ
BELLIS-SIMO.
QUINDI
VADO?
RECAP-PINO FINALE?
PRIMA DELL'INVIO?
ASSOLUTA-MENTE SÌ.
LALLA, FAI TU?
OCHEI
CUORE CUORE CUORE
FIORE FIORE
ZUCCHINA ZUCCHINA ZUCCHINA
RAGAZZA CHE CORRE...
SPAZIO SPAZIO SPAZIO...

È UNA MELANZANA, STACY - ZUCCHINA ZUCCHINA **ZUCCHINA UN CAZZO**. È UNA MELANZANA PORCA MADONNA E VIOLA. NON SOLO LA FORMA, PURE IL COLORE È DIVERSO. E IO ME NE SONO ACCORTO? MI SONO ALZATO E HO DETTO: "ZUCCHINA? SIGNORI, È UNA MELANZANA!" **NO.** E FORSE SAREI STATO PRESO PER IL GUASTAFESTE PUNTIGLIOSO CHE DEVE SEMPRE FAR NOTARE IL PELO NELL'UOVO E ROVINARE LA FESTA A TUTTI MA, SANTO DIO, STACY, QUELLE SONO **MELANZANE**. NON È LA STESSA COSA! E NOI, NOI SIAMO **AUTORI, SCRITTORI**, CAZZO. COM'È POSSIBILE CHE NESSUNO SI SIA ACCORTO DELL'ERRORE, COME ABBIAMO POTUTO ESSERE TANTO SCIATTI, TANTO PIGRI E DISATTENTI? SIGNIFICA CHE LO SIAMO **SEMPRE**? MA SE È COSÌ, ALLORA QUANTI ERRORI STIAMO FACENDO, DI QUANTE IMPRECISIONI STIAMO INFARCENDO LA STESURA DI **LADY SARA**?

TI GIURO, AVEVO FATTO UN'OTTIMA IMPRESSIONE, QUANDO LAURA HA CHIESTO COSA POTEVA SCRIVERE, IO HO DETTO **FIORI** E PIÙ AVANTI (ANCHE RISCHIANDO, FORSE) SONO STATO DI NUOVO IO A SUGGERIRE DI METTERE IL CIECO E IL TETRAPLEGICO. E HO PERCEPITO, NETTAMENTE, DI AVER FATTO **UN'OTTIMA IMPRESSIONE**. ORA, SE AVESSI AVUTO LA PRONTEZZA DI SPIRITO DI DIRE **MELANZANE**, NON ZUCCHINE, AVREI GUADAGNATO ANCORA PIÙ STIMA AI LORO OCCHI. CERTO, SAREI RIMASTO ANCORA UN APPESTATO MA AVREI COMUNQUE DIMOSTRATO DI POTER ESSERE ANCORA **PREZIOSO**. AVREI FATTO BELLA FIGURA.

L'HAI FATTA LO STESSO.
TIK TOK LO USI?
NON FACCIO VIDEO
GUARDO SOLO.
IO LO USO PER LE RAGAZZE.
PERÒ FAI CONTO CHE CI SONO PERSONE
CHE GUARDANO TIK TOK
ANCHE DA NOI IN [redacted]
E PENSANO CHE I GIOVANI SONO TUTTI RINCOJONITI.

IO NO.
IO RINGRAZIO IL CIELO PER AVERMI FATTO VIVERE IN UN PERIODO COME QUESTO...
CON COSÌTANTE RAGAZZE CHE SI DANNANO PER IMPARARE A TWERKARE.
VOGLIO DIRE...
APPO TIK TOK
E MI TROVO CON MIGLIAIA DI VIDEO DI FREGNE VENTENNI CHE MI SCULETTANO IN FACCIA.
E QUELLA È...
SOSTAN-ZIALMENTE...
LA MIA IDEA DI PARADISO.
ANZI, NO...
IN REALTÀ...

LA MIA IDEA DI PARADISO
SAREBBE TROMBARLE TUTTE.
DICIAMO CHE QUELLA ...
È LA MIA IDEA ...
DI ...
TRAILER DEL PARADISO.
MAURO ...

NON TI SCOCCIA ACCOMPAGNARMI...
TUTTE LE VOLTE?
A ME DISPIACE
SE TORNI A CASA TARDI
PER COLPA MIA.

NON MI HA RISPOSTO, STACY. COME SE NON AVESSE SENTITO NEANCHE UNA PAROLA. NON È LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE E NON CREDO CHE SARÀ NEPPURE L'ULTIMA. IO PERÒ, SUBITO DOPO, MI SONO RIMESSO A PENSARE A NOI.

IO E TE, STACY, DOVREMMO FARE COSE INDIMENTICABILI. DOVREMMO PROCURARCI DEI BELLISSIMI RICORDI. COSE SOLO NOSTRE, CHE CI DISTINGUANO DALLE ALTRE COPPIE DI INNAMORATI E RENDANO QUESTO NOSTRO AMORE **UNICO**.

UN ESEMPIO

"Io e Stacy andiamo sempre al mare quando è brutto tempo, è una cosa che abbiamo sempre fatto, fin dal nostro primo giorno."

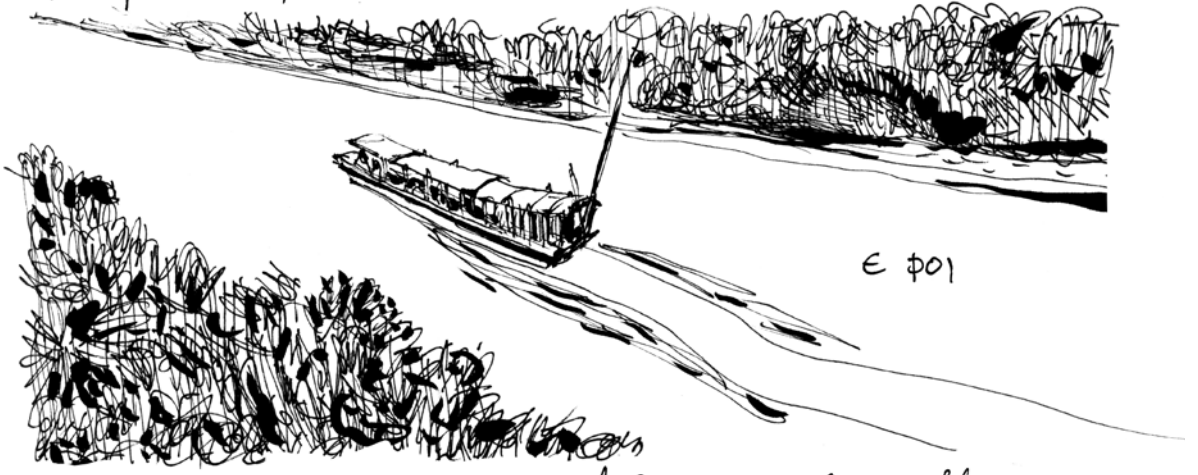
QUALCOSA COME

E POI:

"Quando vediamo un temporale all'orizzonte noi partiamo e dopo poco siamo lì, con il vento in faccia a guardare le onde, mano nella mano."

STACY, NON ASCOLTARLO - LE COPPIE MIGLIORI HANNO DEI RICORDI BELLISSIMI -

"Questi siamo noi, insieme sul battello che risale il Mekong, nel cuore del Laos. Stacy quel giorno non stava bene, aveva un po' di febbre ma, per fortuna, niente di serio -"



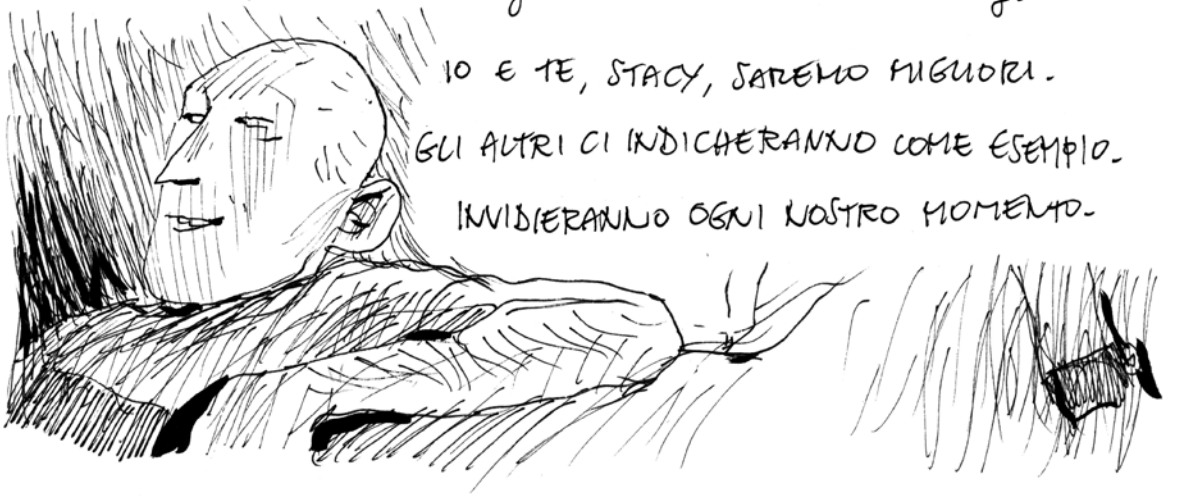
"poi, saranno state le stelle di quella notte esotica, tutto è passato e adesso abbiamo, di quel viaggio sul Mekong, un ricordo dolcissimo" -

STACY
NOI NON ABBIAMO NIENTE DEL GENERE.
IO ENTRO NELLA STANZA. CERCO L'INTERRUTTORE DELLA LUCE
IO ENTRO NELLA STANZA
CERCO L'INTERRUTTORE DELLA LUCE CON LA MANO SINISTRA.
ENTRO NELLA STANZA. CERCO L'INTERRUTTORE DELLA LUCE CON LA MANO SINISTRA - APPOGGIO IL PIATTO A TERRA.
APPOGGIO IL PIATTO
APPOGGIO IL PIATTO A TERRA E DICO
MANGIA.
MANGIA.
TUTTO QUA
QUANDO INVECE POTREMMO RICORDARCI DEL MEKONG.
SE SOLO POTESSIMO RICORDARCI DEL MEKONG.

ALLORA, FACCIAMO COSÌ, ATTRIBUIRÒ A TE (A NOI) I RICORDI DELLE MIE PRECEDENTI FALLIMENTARI STORIE D'AMORE. INSIEME POTREMO RIVIVERLE (RIMETTERLE IN SCENA, RIMETTERLE IN VITA) POTREMO COMPRENDERNE LE STORTURE E GLI ERRORI PER ASSICURARCI DI NON RIPETERLI. NOI, STACY, **IO E TE**, SAREMO **MIGLIORI**.

AVEVO AMICI CHE (COPPIE DI AMICI CHE) REPUTAVO COPPIE MODELLO. NON SOLO IO. ANCHE ALTRI LI REPUTAVANO **COPPIE MODELLO.** ASCOLTAVO I RACCONTI DELLE LORO NOTTI SUL **MEKONG** E MORIVO DI INVIDIA - ORA QUESTE COPPIE NON ESISTONO PIÙ. TUTTI SI SONO LASCIATI - TUTTE QUELLE PROMESSE, QUELLA GIOIA... TUTTO DISSOLTO. PER PIGRIZIA O VANITÀ.

"Una notte dormimmo nel profondo della Jungla e vi s'udiva il ringhio della Malesian tiger".



RICORDI QUELLA VOLTA, NELLE ARDENNE QUANDO TROVAMMO LO SCOIATTOLO MORTO? LE ARDENNE. IN BELGIO. IO AL TEMPO, A VOLTE TI CHIAMAVO SCOIATTOLO (CIOÈ SCOIATTOLA) PERCHÉ, SECONDO ME UN PO' GLI SOMIGLIAVI (A UNO SCOIATTOLO) E UNA MATTINA, SULLA STRADA, NE TROVAMMO UNO, TI RICORDI? ERA APPENA MORTO. SEMBRAVA ADDORMENTATO E IO PENSAI SUBITO CHE QUELLO SCOIATTOLO MORTO FOSSE UN PRESAGIO.

CHE SCHIFO DI POSTO. ERA ESTATE E COMUNQUE FACEVA FREDDISSIMO. CHE SCHIFO DI POSTO IL BELGIO, TI RICORDI? LO ADORAVAMO.

PER ME QUELLO SCOIATTOLO MORTO ERA UN PRESAGIO. "È UN PRESAGIO" PENSAI.

E FU COSÌ. PERCHÉ POCO DOPO, PER COLPA TUA, TUTTO FINÌ.

MA IO TI PERDONO, STACY. INVECE.

TI RICORDI QUANDO GUARDAVI IL MARE E DICEVI: "VEDI QUANTO È GRANDE IL MARE? IL MIO AMORE PER TE È ANCORA PIÙ GRANDE". TI RICORDI? E IO ALLORA ANCORA NON SAPEVO CHE ERA SOLO UNA DELLE TUE FRASI A EFFETTO, USATA E RIUSATA, IN PASSATO E IN FUTURO.

INGENUAMENTE RISPONDEVO CON LE MIE ELEMENTARI CONOSCENZE ASTRONOMICHE, ATTINGENDO A DISTANZE E VASTITÀ QUASI INCONCEPIBILI PER DESCRIVERNE L'ESTENSIONE DEL MIO SENTIMENTO.

IN UN'ALTRA VITA, STACY
QUELLE PAROLE SI SONO DISSOLTE.
INUTILI
INCOM-PLETE - - -
SONO TORNATE A ESSERE MOLECOLE DI ANIDRIDE CARBONICA.
MA IN QUESTA VITA, STACY, IN QUESTA NO-
SAI QUANTO È GRANDE LA NEBULOSA NGC 2070?
IL MIO AMORE PER TE
È ANCORA PIÙ GRANDE.

STACY

INT. TEMPIO DEL DEMONIO - NOTTE
Lady Sara si accuccia e, proprio lì, a pochi metri dal pentacolo, defeca davanti ai cultisti sbigottiti.
"LADY SARA SI ACCUCCIA E, PROPRIO LÌ, A POCHI METRI DAL PENTACOLO..."
GRANDE
Prendetela!
"A POCHI METRI DAL PENTACOLO"
"DEFECA DAVANTI AI CULTISTI SBIGOTTITI."
DEFECA?
CIOÈ?
CIOÈ CACA, LUCAS-
È ITALIANO.
LADY SARA "CACA" DAVANTI AI CULTISTI SBIGOTTITI.
PROBLEMI?
RAGA, ASCOLTATE...
SI SENTE TROPPO CHE QUESTO PERSONAGGIO FEMMINILE...
È SCRITTO DA UN GRUPPO...
CHE VEDE...
UNA SCHIACCIANTE MAGGIORANZA DI MASCHI.

MASCHI CHE...
NON RIESCONO A CONCEPIRE...
COME TUTTI I MASCHI...
CHE ANCHE LE DONNE FANNO LA CACCA.
NO...
ASPETTA, LALLA...
IO LO SO.
È CHE FA LA CACCA...
TE LO SCORDI.
SÌ. FORSE.
PERÒ, QUANDO POI SCRIVI UN PERSONAGGIO FEMMINILE, LO IDEALIZZI.
FACCIO UN CONTROLLO VELOCE.
CERCO...
DONNE + CACCA + SERIE TV.
MA IO NO.
SARÀ IL PRIMO PERSONAGGIO FEMMINILE
E LADY SARA...
A CACARE IN SCENA IN UNA SERIE TV.
FALLO.
MA NON CI SONO.
NON COSÌ "IN THE FACE".
"LADY SARA CACA DAVANTI AI CULTISTI."
GENIALE.

COME POSSO FARTI CAPIRE, STACY? HO PERCEPITO, CHIARISSIMAMENTE, L'IMPORTANZA DEL MOMENTO. LAILA AVEVA AVUTO UN'IDEA, A SUO MODO, VERAMENTE GENIALE. PERFETTAMENTE ISCRITTA IN UN PERCORSO ARTISTICO E POLITICO NON SOLO NECESSARIO MA, ANCHE ESTREMAMENTE REDDITIZIO.

UN BIVIO ESISTENZIALE, SIMILE A QUELLO CHE INCONTRAI QUANDO DECISI DI DEDICARE LA MIA VITA A TE, INVECE DI SPRECARLA IN VIZI E VACUITÀ.

E QUINDI SONO LÀ, DAVANTI AI MIEI COLLEGHI, AL LORO INFLESSIBILE GIUDIZIO.

A DESTRA UN UNIVERSO.

A SINISTRA UN ALTRO, COMPLETAMENTE DIFFERENTE.

DA UN LATO MEDIOCRITÀ, SICUREZZA E SUFFICIENZA. DALL'ALTRO, RISCHIO, ECCELLENZA E STRAORDINARIETÀ. È IL MIO MOMENTO. E IO SCELGO, **STACY**, TUTTO MI GIOCO. FACCIO **ALL IN**.

SCUSATE...
SÌ, GIANNI?
NOI, ORA...
STIAMO PARLANDO DI "CORPI"...
NO?
AH, SÌ?
STIAMO PARLANDO DI "CORPI", LALLA?
STIAMO PARLANDO DI ACCETTAZIONE DI SÉ.
DI PRESA DI COSCIENZA.
DI RIFIUTO DI STEREOTIPI TRITI.
GIANNI...
È LADY SARA...
NO!
È...
NON È SOLO "LADY SARA".
È...

È IL FUTURO.
E STIAMO PARLANDO DI CORPI.
SÌ.
SÌ, LUCAS.
STIAMO PARLANDO DI CORPI.
È COSÌ.
È COSÌ.
"IL CORPO È MIO"
DICE LADY SARA.
FIERA-MENTE.
FA LA CACCA.
E IO ALLORA AGGIUNGO
CHE A LADY SARA...
COME DIRLO...
A LADY SARA ...
FIERA-MENTE ...
A LADY SARA PUZZA IL FIATO.

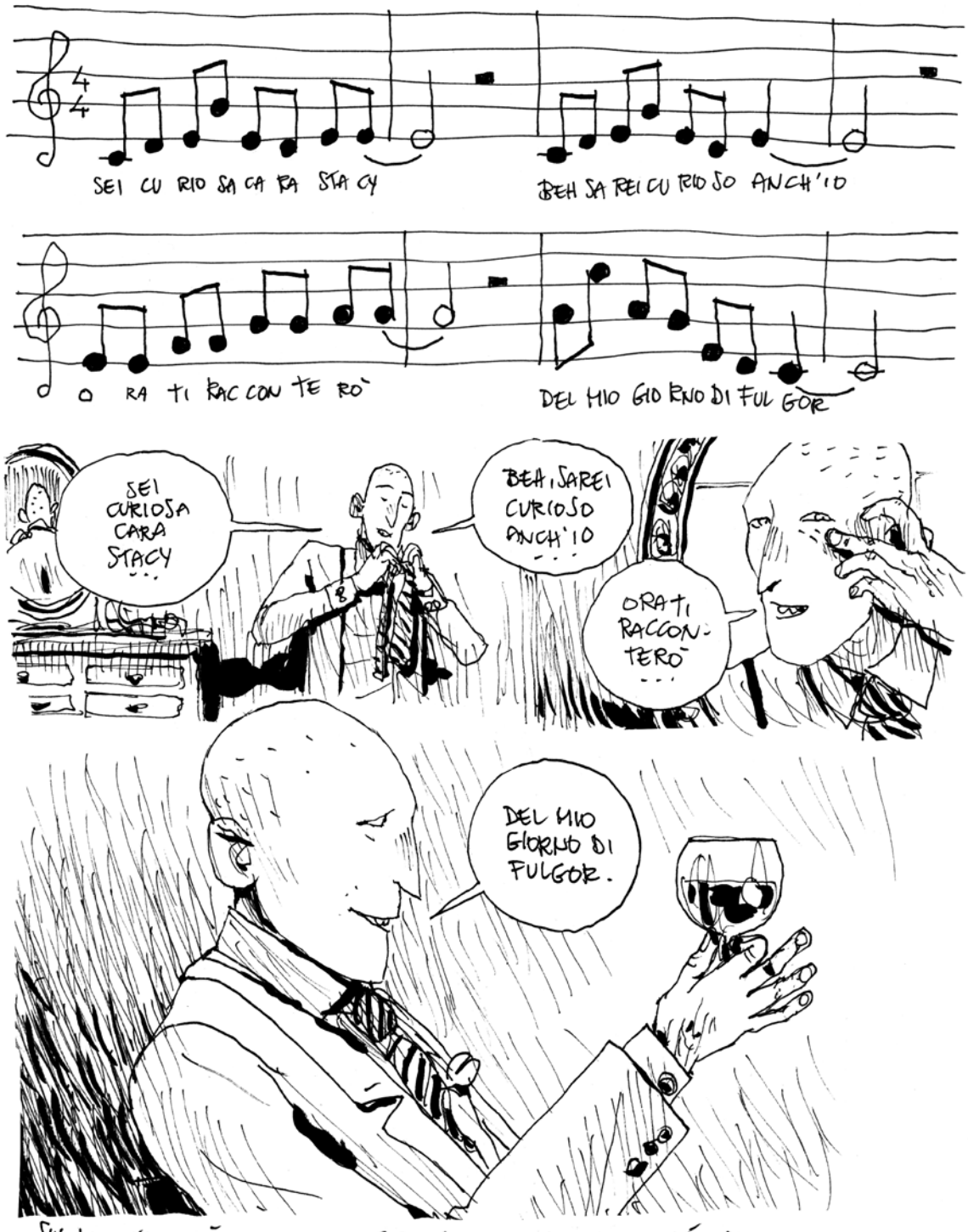
MPF...
DI COSA STAI PARLANDO?
GIANNI.
PARLO DI ALITO CATTIVO
MAURO.
QUALCOSA CHE NON DIPENDE...
DA UNA SCARSA IGIENE ORALE.
NO.
LA SUA È UNA COSA CONGENITA...
LEGATA ALLA DIGESTIONE.
E LADY SARA LO SA...
NE È CONSAPEVOLE.
QUELLO È IL SUO FIATO
LALLA.
ANZI...
È IL SUO RESPIRO.

ALZATI.
IO?
SI.
VIENI QUI.
PAI NICKY.
IL VAMPIRO BUONO.
NICKY.
GUARDAMI.
IO SONO LADY SARA.
E QUESTO...
GUARDAMI NICKY.
QUESTO...
È IL MIO...
RESPIROHHHHH

OSSIO, GIANNI...
NON SONO GIANNI...
SONO LADY...
SARAHHHH
HHHHH
OH, CRISTO...
TU HAI DEI SERI PROBLEMI
ALLE GENGIVE.
CAZZO, SI'!
PROPRIO COSI'!
GLI ALTRI REAGIRANNO COSI'!
DIRANNO COSE COME...
"LADY SARA..."
"LADY SARA..."
"VOI AVETE..."
"AVETE, FORSE..."
"MIA CARA..."
"DEI PROBLEMI ALLE GENGIVE?"

E LEI, FIERA, RISPONDERA'...
NO.
NO, NICKY...
QUESTO È IL MIO RESPIRO.
QUESTO RESPIRO SONO IO.
E TU
DEVI...
ACCETTARLOHHH
HHHHH
ECCO.
SPINGIAMO LALLA...
SPINGIAMO.
ANTICIPIAMO I TEMPI, LALLA...
È SU QUESTI TEMI...
CHE SI GIOCA LA PARTITA PIÙ IMPORTANTE.

ECCO
CHE NE DITE?
LAILA?
QUINDI...
A LADY SARA...
A LADY SARA
PUZZA IL FIATO.
MA NON PER UNA SCORRETTA...
IGIENE ORALE.
ASSOLUTAMENTE NO...
È UNA COSA CON...
SHHHH



SUL MOMENTO È SCESO IL GELO. E SO ANCHE PERCHÉ. SI SENTIVA, ERA TANGIBILE: LUCAS E MAURO CONFIDAVANO NELLA MIA DISFATTA, PREGAVANO DI ASSISTERE ALLA PIÙ COCENTE DELLE UMILIAZIONI -

QUESTO È QUELLO CHE FANNO LE PERSONE, ANZI, CARA **STACY**, QUESTO È QUELLO CHE FANNO GLI **AMICI**: GUATANO NELL'OMBRA ASPETTANDO LA TUA DISFATTA.

GIANNI, IO TI HO LASCIATO FARE (E SÌ, FORSE HO SBAGLIATO) TI HO LASCIATO FARE SPERANDO CHE TUTTO QUESTO FINISSE, CHE PASSASSE, COME UN RAFFREDDORE ESTIVO.

SÌ; QUESTI RAFFREDDORI ESTIVI CHE SI PRENDONO, MAGARI, A CAUSA DELL'ESPOSIZIONE ALL'ARIA CONDIZIONATA. UN IMPORTANTE EDITOR DI ~~UN'ALTRA~~ UNA PRESTIGIOSISSIMA CASA EDITRICE EBBE LA METÀ DEL CORPO COMPLETAMENTE PARALIZZATA PER COLPA DELL'ARIA CONDIZIONATA. DEI NERVI, UN NERVO FORSE, SI ERA (COME DIRE?) **DANNEGGIATO** E LUI RIMASE SEMI-PARALIZZATO, PER MESI. E CON LA PAURA DI NON RECUPERARE MAI LA COMPLETA FUNZIONALITÀ DEL CORPO E, SOPRATTUTTO, DEL VOLTO CHE ERA RIMASTO CONGELATO IN UNA SOLA, IMMUTEVOLE, ESPRESSIONE CHE, TUTTAVIA NON GLI IMPEDÌ DI LAVORARE AL ROMANZO CHE VINSE IL ~~PREMIO CAMPIELLO~~ **PREMIO STREGA**.

NON FUNZIONERÀ. TUTTI SI ACCORGERANNO CHE MENTI, CHE RECITI, CHE INTERPRETI UNA PARTE.

QUESTE NON SONO "RESISTENZE". QUESTO SONO IO CHE RIDO QUANDO MI ACCORGO CHE HAI APPENA TRASFORMATO STACY IN "LALLA LA SCENEGGIATRICE", OVVERO IL TUO **CAPO**. L'AUTRICE DI LADY SARA CHE, ATTUALMENTE, TI TIENE PER I **COGLIONI** E DALLA QUALE DIPENDE LA TUA UNICA SPERANZA DI RIENTRARE NEL "**BEL MONDO**" DOPO IL "FATTACCIO DELLE TRE PAROLE".

PARLO IO.
OCHEI?
OCHEI.
CERTO.
BIP
PARLO IO.
OCHEI?
OCHEI.
BIP

QUINDI ...
IL TEMA È IL CORPO.
IL TEMA È IL CORPO.
SÌ.
GIUSTO.
ATTUALE.
NECESSARIO.
VAI AVANTI.
NON CI GIRO INTORNO, ALFIO
A LADY SARA PUZZA IL FIATO.
UH
LALLA ...
QUESTA È UN PÒ STRONG.
LO SO.
MA PERCHÉ, ALFIO?

PERCHÉ CI SEMBRA "STRONG"?
PERCHÉ, INVECE, NON CI SEMBRA
NATURALE?
DAVVERO, ALFIO...
PERCHÉ...
PER ESEMPIO...
NON CI SEMBRA NATURALE
CHE UNA DONNA POSSA...
CHE NE SO...
CACARSI ADDOSSO.
LALLA...
SÌ, ALFIO?

MI STAI DICENDO CHE LADY SARA ...
SI CACHERÀ ADDOSSO ...
NELLA NOSTRA SERIE?
FORSE.
PERCHÉ NO?
SAREBBE GIUSTO.
SAREBBE ...
LIBERA-TORIO.

PARLAMI DELL'ALITO CATTIVO.
FA PARTE DI LEI.
NE È FIERA.
È IL SUO RESPIRO!
È QUESTO LO DICE LEI?
...
SÌ
C'È UNA BATTUTA NELLA SECONDA PUNTATA
DOVE LO DICE CHIARAMENTE.
"QUESTO È IL MIO RESPIRO"
DICE.
IL SUO RESPIRO...

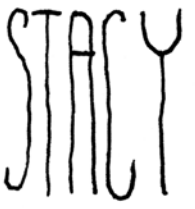
SÌ.
MMM...
PACCHIAMO DI SOLDI QUALCHE INFLUENCER...
IN MODO CHE SPINGA IL CONCETTO...
CHE LO SPARI IN TREND TOPIC -
E POI... UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE...
RITRATTI DI VIP CHE SI ALITANO SUL PALMO
E ANNUSANO
COSÌ.
HHHH
SNIF
E SULLA MANO, A PENNARELLO
HASHTAG #ILMIO RESPIRO
O #IOSONO ILMIO RESPIRO.
E QUESTI VIP VANNO CONVINTI...
UNO PER UNO?
NO! BASTA CHE LO FACCIA UNO!
SE LO FA UNO POI LO FANNO TUTTI.

DWAYNE JOHNSON?
AH AH AH AH
VORRESTI RINASCERE DWAYNE "THE ROCK" JOHNSON?
DWAYNE "THE ROCK" JOHNSON.
ASSOLUTAMENTE.
SI'.
LO SEGUO ANCHE SU INSTAGRAM.
HA DUECENTOSESSANTA MILIONI DI FOLLOWERS.
MA... SAI CHE IO HO LA FOBIA DI QUESTI?
QUESTI CHI?
QUESTI CON MILIONI DI FOLLOWERS.
HO LA FOBIA PROPRIO.
VOGLIO DIRE...
SE UNO DI QUESTI PER UN MOTIVO ICS...
TI PRENDE SUL CAZZO...
PUÒ ROVINARTI LA VITA.

TU LO SAI
IN UN CERTO SENSO.
MA NO...
IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE È STATA UNA STUPIDAGGINE.
UNA COSA INTERNA A UN AMBIENTE RISTRETTO.
APPUNTO.
IMMAGINA SE UNO DI QUESTI CON MILIONI DI FOLLOWERS TI ATTACCA ...
E TI SCATENA CONTRO L'ODIO DEI SUOI ...
NON I TRE GATTI DEL CIRCOLETTO "DE SINISTRA"
MA LA "GENTE" ...
"L'UOMO MASSA".
CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PERSONE.

IO HO IL TERRORE DI QUESTA COSA.
MI SVEGLIO IN PIENA NOTTE CON LA PAURA DI AVER SCRITTO QUALCOSA ...
CHE POSSA AVER FATTO INCAZZARE ...
CHE SO...
CHIARA FERRAGNI.
GUARDA CHE UNA COME CHIARA FERRAGNI ...
"QUASI FANTASY".
HA UN POTERE ENORME.
POTREBBE ROVINARTI, SE VOLESSE ...
O BENEDIRTI.
A ME VENGONO GLI ATTACCHI DI PANICO QUANDO CI PENSO.

QUASI FANTASY?
È COME UNA REGINA DELLA TERRA DI MEZZO - - -
DETIENE L'UNICO ANELLO.
PUÒ DISPENSARE GRAZIA O MORTE.
A SECONDA DI COME LE VA.
MA TU, LALLA - - -
SEI UNA GUERRIERA ELFICA IMMORTALE.
IO - - -
COSA SONO?
AH!


STACY

LUI ENTRA, SI AVVICINA E, SEDENDOSI, DOMANDA: – COSA SCRIVI? – IO RISPONDO: – UN MEMORIALE – E LUI: – PER CHI? –

– PERCHÉ SCRIVI A STACY? CHE COSA SCRIVI A STACY? – SONO DUE DOMANDE. LUI LE PONE IN SEQUENZA. IN RAPIDA SEQUENZA. OBBLIGANDOMI COSÌ A DARE DUE RISPOSTE, UNA DIETRO L'ALTRA. UNA COSA CHE **ODIO**.

VORREI CHE LE RESTASSE QUALCOSA DI MIO. UN MEMORIALE CHE LEI POSSA CONSULTARE PER TROVARE LE RISPOSTE ALLE SUE DOMANDE. E SCRIVO A LEI PERCHÉ POSSO SCRIVERE SOLO A LEI. PERCHÉ HO SEMPRE E SOLO SCRITTO A LEI. ANCHE PRIMA CHE NASCESSE.

A PROPOSITO DI LAILA, STACY, NON DEVI ESSERE GELOSA. NON NE HAI MOTIVO. STIAMO SOLO PASSANDO DEL TEMPO INSIEME A CAUSA DEL LAVORO.

NON TI NASCONDO NIENTE, STACY. SONO TUO. LO SONO SEMPRE STATO. NON TI NASCONDO NIENTE. NON TI NASCONDERÒ MAI NIENTE.

MERCOLEDÌ: CON LAILA SIAMO ANDATI AL CINEMA **SACHER**. UN'OPERA PRIMA. LEI SPERAVA DI VEDERE DAL VIVO NANNI MORETTI (IL REGISTA) MA LUI, QUELLA SERA, NON C'ERA.

GIOVEDI': SIAMO ANDATI A MANGIARE AL RISTORANTE "L'ISOLA DEL PESCATORE", LUOGO INCANTEVOLE, PROPRIO SUL MARE, DAVANTI AL CASTELLO DI SANTA SEVERA. LALLA LO HA GUARDATO E HA DETTO: "ALLA LOCATION HO DATO NOVE" E HA RISO. SUL MOMENTO NON HO AFFERRATO LA BATTUTA.

MANGIATO UNA LINGUINA ALLO SCOGLIO, DEVO DIRE, ECCEZIONALE. DAVVERO MOLTO GUSTOSA. OTTIMO ANCHE IL TIRAMISU' FATTO IN CASA. ANCHE SE, FORSE, POCO ADATTO ALLE TEMPERATURE DI QUESTA STAGIONE.

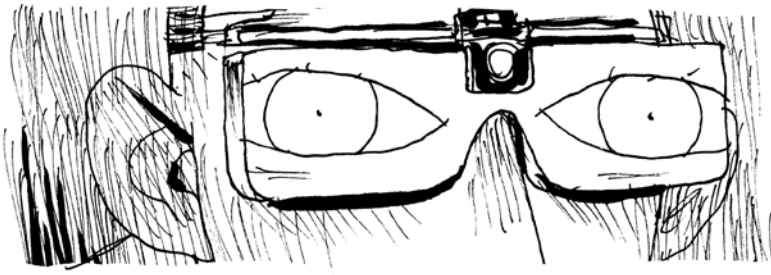
DOPO IL PRANZO, BREVE PASSEGGIATA SULLA SPIAGGIA E POI AL CASTELLO.

LALLA HA INSISTITO PER VISITARE UNA MOSTRA DI OPERE MINORI DI FRIDA KAHLO, ALLESTITA PROPRIO IN QUEI GIORNI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA DEL QUATTORDICESIMO SECOLO.

DALLE QUINDICI ALLE QUINDICI E QUARANTATRE, ASPETTATO LALLA A UN TAVOLINO DEL BAR VANNI, A CIRCA DUECENTO METRI DALLA SEDE DI [redacted]. OTTIMI I SALATINI. BEVUTO UNA CORONA CON UNA FETTINA DI LIMONE. ASPETTATO LALLA PER SAPERE COME ERA ANDATA A FINIRE. ERA ANDATA A FINIRE BENE.

È DAVVERO MOLTO IMPORTANTE. SAI QUANTO SIA FONDAMENTALE RIMETTERE LE COSE A POSTO, DOPO "IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE". TI HO SPIEGATO, STACY, È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO.

E POI, MI SEMBRA CHE ANCHE TRA NOI, TRA ME E TE, TUTTO STIA ANDANDO MOLTO MEGLIO ORA CHE LE COSE, PER ME, NEL LAVORO, SI STANNO AGGIUSTANDO.



UN'ULTIMA COSA: DOPO L'IDEA DELL'ALTO CATTIVO, LALLA POTREBBE ESSERE PROMOSSA "SHOWRUNNER". IO, A MODO MIO, LE HO DATO UNA MANO.

SHOW-RUNNER?
WOW
NON SAI NEANCHE COSA SIGNIFICA
VERO?
DUNQUE...
IL LEMMA DERIVA DAL GRECO SCIŌ
CIOE, "COLUI CHE ALLONTANA": SCIŌ SCIŌ, QUINDI...
DAI, SCEMO...
VUOI LA VERSIONE LUNGA O QUELLA CORTA?
QUELLA LUNGA.
PERÒ LO SO.
SCHERZAVO.
LO SHOWRUNNER È LA PERSONA RESPONSABILE DI OGNI ASPETTO DELLA SERIE...
E RISPONDE ESCLUSIVA-MENTE ALLA CASA DI PRODUZIONE.
NELLA VERSIONE CORTA...
IL CAPO.

OTTIMO.
NO?
FICATA.
SI.
SOLO CHE ALFIO NON HA ANCORA DECISO SE AFFIDARE IL RUOLO A ME ....
O A MAURO.
CHE STA NELL'AZIENDA DA PIÙ TEMPO DI ME.
CHE LO MERITEREI DI PIÙ...
E VEDRAI CHE SARÀ MAURO.
CIOÈ.
LUI CON ALFIO ...
GIOCA PURE A PADEL.
E POI MAURO ...
LUI ...
VERA-MENTE ...
FALSIS-SIMO.
LECCA-CULO NUMERO UNO.

PURE DURANTE IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE...
TI HA RICOPERTO DI MERDA.
FALSISSIMO.
PERÒ...
SE CI PARLI ORA...
SEMBRA CHE TI ABBIA SEMPRE DIFESO.
SENTI.
NON LO SO.
PERÒ...
FORSE...
SE TI PUÒ SERVIRE...

HO UNA COSA.
CIOÈ?
PAROLE.
LE PAROLE SONO IMPORTANTI.
BIP
IO...
RINGRAZIO IL CIELO PER AVERMI FATTO VIVERE IN UN PERIODO COME QUESTO...
CON CENTINAIA DI RAGAZZE CHE SI DANNANO PER IMPARARE A TWERKARE.
MA...
VOGLIO DIRE, APRO TIK TOK E MI TROVO CON MIGLIAIA DI VIDEO DI VENTENNI
È LUI?
CHE MI SCULETTANO IN FACCIA. IL MIO SOGNO SAREBBE DI TROMBARLE TUTTE...

OGGI È RIMASTO **TUTTO IL GIORNO** ACCUCCIATO AI PIEDI DI STACY CHE, IN ALTRE PAROLE, SIGNIFICA CHE È RIMASTO TUTTO IL GIORNO ACCUCCIATO ACCANTO A UNA SEDIA VUOTA.

UNA SEDIA VUOTA
IN UN GARAGE VUOTO

CON UNA CIOTOLA VUOTA ACCANTO

E UNA VECCHIA CATENA ARRUGGINITA ABBANDONATA SUL PAVIMENTO.

IO LO ODIO QUANDO FA COSÌ. LO UCCIDEREI CON LE MIE MANI. LO FAREI A PEZZI, METTEREI I PEZZI IN DEI SACCHI DELLA SPAZZATURA E LI ABBANDONEREI IN POSTI DIVERSI, IL PIÙ LONTANO POSSIBILE.

LO ODIO PERCHÉ **SI PIANGE ADDOSSO.**

DOPO IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE NON HA FATTO ALTRO CHE PIANGERSI ADDOSSO.

EPPURE, VOGLIO DIRE: **NON È SUCCESSO NIENTE.** IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE È STATO UN NULLA. UNA POLEMICHETTA DA SOCIAL NETWORK SVANITA NEL GIRO DI POCHI GIORNI.

RISULTATO: UNA SOSPENSIONE E UN RIDIMENSIONAMENTO DEL SUO RUOLO IN [redacted], QUALCHE MINACCIA, UN PAIO DI ARTICOLI SUI GIORNALI (MA CHI LI LEGGE?) E IL TRADIMENTO DA PARTE DI TRE O QUATTRO PARASSITI CHE SI CREDONO SPACCIATI PER AMICI. IN PRATICA: **NULLA.**

SOSPETTO CHE ABBIA APPROFITTATO DEL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE PER POTER DARE IL PEGGIO DI SÉ.

IL PEGGIO DI ME?
MA NEL LAVORO?
NON SOLO...
È UN GIOCO.
LA COSA PIÙ MESCHINA CHE HAI FATTO.
IL PEGGIO DI TE.
NEL LAVORO...
CE L'HO.
VAI.
POI TI DICO LA MIA.
INTERVISTA IN TV.
DIRETTA.

GUARDA LA **SINGLE LALLA**, STACY, SI È TOLTA GLI STIVALI. OSTENTA I SUOI PIEDINI CON LE UNGHIE LACCATE. CONTRAE LE DITA SULLA SABBIA: L'ALLUCE, IL MELLUCE, IL TRILLICE, IL PONDOLO E QUEL BENEDETTO **MINOLO**. TUTTI LORO, MANDANO SEGNALI **INEQUIVOCABILI**.

MA È GIUSTO CHE TU VEDA. STA ACCADENDO QUALCOSA SU QUELLA SPIAGGIA ED È BEN LONTANO DAI NOSTRI DOLCI RICORDI DEL MEKONG.
LUI STA SCEGLIENDO **IL BEL MONDO**. DI NUOVO, STACY.
SI ALLONTANERÀ DA NOI. RINNEGHERÀ TUTTI GLI OBIETTIVI CHE CI SIAMO PREFISSI. CI TRADIRÀ, STACY. **TI TRADIRÀ**.

PAUSA PER LA PUBBLICITÀ.
CHIEDO AL CONDUTTORE COME STO ANDANDO...
L'HAI CHIESTO TU?
SÌ.
PERCHÉ SENTIVO DI ESSERE STATO IMPACCIATO.
OCHEI.
E LUI MI FA...
"BENE. MOLTO BENE."
"PERFETTO".
MA SI CAPISCE CHE MENTE.
SI CAPISCE?
TROPPI SORRISI.

INFATTI, DOPO UNA PAUSA, AGGIUNGE ...
"FORSE ..."
"POTRESTI ESSERE PIÙ COMPRENSIVO."
ALTRA PAUSA E POI ...
"SO CHE HAI PERSO TUO PADRE DA POCO" ...
"PERCHÉ NON PARLI DI LUI?"

E TU?
L'HO FATTO.
IO?
SUPER SINCERO.
HO PARLATO DI MIO PADRE MORTO DA POCO.
MI SONO ANCHE SCESE LE LACRIME.
SUCCESSONE, IMMAGINO.
SUCCESSONE.

ECCO, STACY...
HAI SENTITO?
QUELLO È IL GIORNO IN CUI SONO NATO IO.
SNIF
CAPITO COSA HO FATTO?

DIO SANTO.
AVREI DOVUTO FAR SALTARE IN ARIA LO STUDIO TELEVISIVO.
CON UN BORSONE PIENO DI ESPLOSIVO.
LA PRIMA VOLTA CHE TI HO VISTO AVEVI UN BORSONE DELL'ADIDAS.
È IL MIO BORSONE.
MICA MI INVENTO LE COSE.
OCHEI.
ORA DIMMI LA TUA.

LA MIA, COSA?
LA VOLTA IN CUI HAI DATO IL PEGGIO DI TE.
MANCO MORTA.
MA...
SEI UNA STRONZA TOTALE!
AH AH AH!
SÌ.
BRUMM

STACY

È UN'ALTRA COSA, STACY. RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE LA MATERIA. IL MONDO MATERIALE. MENTRE TU, STACY, TU SEI SPIRITO.

E POI DEVI CAPIRE, STACY. DEVI CAPIRE. DEVI CAPIRE E DEVI FIDARTI DI ME.

FANNO PARTE DI UN PERCORSO BEN PRECISO.

POTRÒ TORNARE NEL BEL MONDO, ESSERE NUVOLAMENTE APPREZZATO. NUOVAMENTE FELICE. SERENO. LO FACCIO ANCHE PER TE, STACY.

CI SARÀ UN CONGEGNO A TEMPO.
ESPLODERÀ QUANDO SARANNO TUTTI PRESENTI.
E QUANDO DICO TUTTI...
INTENDO "TUTTI".
BANCHETTEREMO SUI LORO RESTI!
CELEBREREMO LE MEMBRA STRAZIATE!

EHI.
ALLORA?
COM'È ANDATA?
BEH?
ALZATI.

ALZATI.
DEVO ABBRAC-CIARTI.
È ANDATA BENE?
ALZATI.
DEVO ABBRAC-CIARTI.
ALLORA?
È ANDATA BENE?

DAI!
OCHEI.
PUOI CHIAMARMI CAPO.

DAVVERO?
Siiii!
MA CHE FIGATA!
CIAO CARI.
COSA PRENDETE?
PER ME UN MOSCOW MULE, PER FAVORE.
PERFETTO.
E PER IL SIGNORE?
UN DECAF-FEINATO, GRAZIE.
GRAZIE A VOI, CARI.
ARRIVO SUBITO.

CHE C'È?
NON SEI CONTENTA?
SÌ, PERÒ...
ECCO...
ORA MI SENTO UNA MERDA.
PERCHÉ?
PERCHÉ ALLA FINE, SENZA IL TUO AIUTO...
SENZA LA REGISTRAZIONE DELLE PAROLE DI MAURO...
NON SAREI MAI DIVENTATA SHOWRUNNER.

E ORA
PENSO A COME TI HO TRATTATO.
A COME MI HAI TRATTATO?
QUANDO?
LO SAI.
PERÒ...
IL FATTO È CHE ALLORA...
NON TI CONOSCEVO.
C'ERANO LATI DI TE CHE NON CONOSCEVO.
DEVI CAPIRE...
PER ME...
ERI SOLO UN COLLEGA.
QUELLO DEL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE.

È STATO COSÌ ANCHE PER LUCAS.
PURE LUI HA SCRITTO COSE CATTIVISSIME.
ALFIO STESSO
IN CONFERENZA STAMPA
NON SI È RISPARMIATO.
MA ORA...
È TUTTO CAMBIATO.

PER ME NON ERI UNA PERSONA REALE.
MA SÌ.
LO SO.
NON TI PREOC-CUPARE.
PER QUELLO SCRISSI QUELLE COSE.
CIOÈ ...
TU NON ERI TU, PER ME.
MA IO...
NEPPURE RICORDO COSA AVEVI SCRITTO.
FORSE NON LE HO NEANCHE LETTE.
COSE TERRIBILI.

ADDIRITTURA?
SÌ.
LE VUOI SAPERE?
NO!
ASSOLUTAMENTE NO!
ORA...
DEVI SOLO FESTEGGIARE.
VUOI CHE TE LE LEGGA?

NON VOGLIO CHE LEGGI...
MAGARI UNA SERA, DA SOLO...
E PENSI CHE SONO UNA STRONZA.
CHE C'È?
NON LO PENSEREI MAI.
CHE COSA?
CHE SEI UNA STRONZA.
NON LO PENSEREI MAI.

COMEFOSSILALLA
ROME, ITALY

© LAMARILENACATANIA
© REAL-DIEGOMORRA

LO SCHIFO CHE PROVO. IL SOLITO MALEDETTO SCHIFO - LO SCHIFO, IL DOLORE CHE PROVO QUANDO LEGGO FRASI COME QUELLE.
"STACY È BURROSA". LO SCHIFO.
ADESSO PERÒ MI CHIEDO:
PERCHÉ NON POSSIAMO ELIMINARE QUESTE PERSONE DAL CONSESSO CIVILE? PERCHÉ ANCORA DEVO RISCHIARE DI ANDARE IN GIRO, MAGARI AL CINEMA O IN UN BAR, E TROVARMELE ACCANTO? LA LORO ESISTENZA, DA SOLA, BASTA A RIACCENDERE IN ME I TRAUMI DI TUTTA UNA VITA - E ALLORA CREDO CHE SIA UN MIO DIRITTO ESIGERE CHE QUESTE "PERSONE" SIANO LETTERALMENTE BANDITE DALLA SOCIETÀ E CONFESSO CHE SE QUALCUNO LE "BANDISSE" VERAMENTE, MAGARI SPARANDOGLI O SPEZZANDOGLI IL COLLO, LASCIANDOLE PER SEMPRE IN UN POLMONE D'ACCIAIO, NON SAREI AFFATTO DISPIACIUTA.

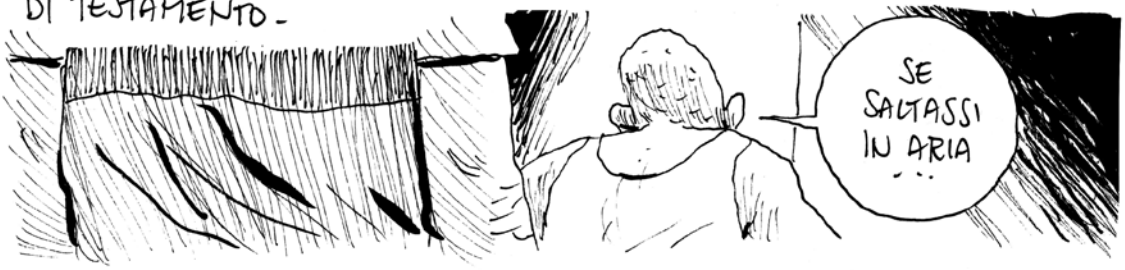
#SIAMOTUTTESTACY
#IONONSONOBURROSA
#SCREENWRITING

STACY

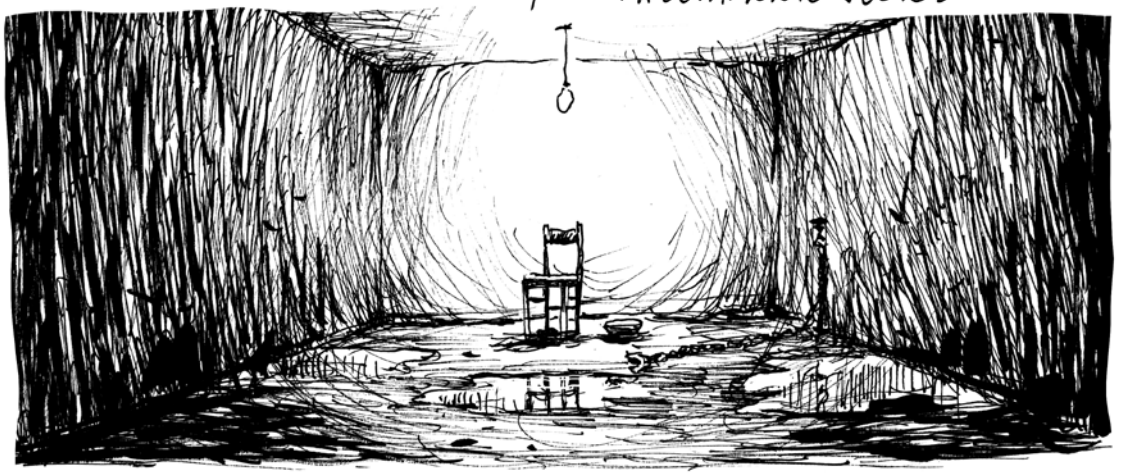
ENTRO. MI AVVICINO. LO GUARDO E POI, CON TUTTA LA CALMA POSSIBILE, DOMANDO:

A QUESTO PUNTO SONO CURIOSO. SO BENE CHE SONO MESI CHE CONVIVO CON QUESTA FOLLIA, CON QUESTA **ALLUCINAZIONE**, CON UNA REALTÀ COMPLETAMENTE INVENTATA MA, DICIAMO, SONO CURIOSO DI VEDERE FIN DOVE PUÒ ARRIVARE QUESTO **DELIRIO**.

LUI È CHIARAMENTE CONTRARIATO DA QUESTE DUE DOMANDE IN RAPIDA SUCCESSIONE PERCHÉ, EVIDENTEMENTE, NON HA LA PIÙ PALLIDA IDEA DI COME RISPONDERE E SI METTE A BLATERARE DI UN MEMORIALE. UNA SPECIE DI TESTAMENTO.



MI GUARDO INTORNO. QUESTO POSTO, QUESTO SOTTERRANEO DI UN MAGAZZINO ABBANDONATO VICINO A POMEZIA, SE SI ESCLUDE UNA CATENA APPOGGIATA SUL PAVIMENTO, UNA CIOTOLA DI METALLO, UNA SEDIA IN LEGNO E UN BANCO DA LAVORO CON ALCUNI ATTREZZI, È COMPLETAMENTE VUOTO.



LA VERITÀ (CREDO CHE SIA GIUNTO IL MOMENTO DI DIRLA QUESTA BENEDETTA VERITÀ) È CHE NON C'È NESSUNA STACY.

LA VERITÀ (QUESTA È LA SECONDA E FORSE PIÙ IMPORTANTE PARTE DELLA VERITÀ) È CHE DAL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE LUI NON È PIÙ STATO LO STESSO.

EVIDENTEMENTE QUELL'INCIDENTE, CON LA POLEMICUCCIA CHE HA GENERATO, HA LIBERATO QUALCOSA CHE GIÀ STAVA NELLA SUA TESTA.

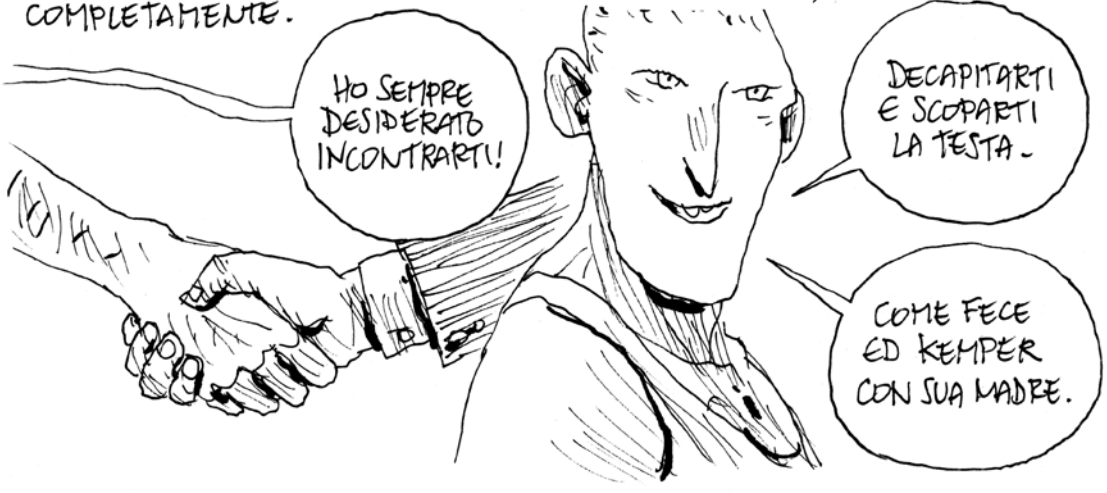
PENSO CHE QUELL'EVENTO ABBIA SOLO ACCELERATO UNA MUTAZIONE CHE SAREBBE AVVENUTA COMUNQUE.

PENSO CHE LUI ABBIA APPROFITTATO DEL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE PER ABBANDONARSI, FINALMENTE AI SUOI ISTINTI PEGGIORI.

STACY, QUESTA FANTASIA MORBOSA, È QUALCOSA CHE NON SI SAREBBE MAI CONCESSO PRIMA. UN'OSSESSIONE DELLA QUALE NON AVREBBE DI CERTO FATTO PAROLA CON I SUOI AMICHETTI SCENEGGIATORI NELLE SERATE ESTIVE SULLE LORO TERRAZZE DI **PIAZZA VITTORIO**.

INSOMMA, IO CREDO CHE LUI ASPETTASSE SOLO UNA SCUSA PER ABBANDONARSI A QUESTO SUO LATO (POSSO DIRLO?) **MOSTRUOSO**.

COSÌ È BASTATO QUELLO: IL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE, PER TRASFORMARLO COMPLETAMENTE.



DIEGO DOMANI HA UN INCONTRO COL PUBBLICO.
STUPENDO!
DOVE?
ALLA FELTRINELLI DI LARGO TORRE ARGENTINA. ALLE SEI.
MI FAREBBE PIACERE SE VENISSI.
CERTO!
A CHE ORA È?
ORA
LA DOMANDA È...

C'È QUALCOSA CHE POSSO FARE, IO, PER AIUTARLO O (PER ME SAREBBE ESATTAMENTE LO STESSO) ACCELERARNE LA DISTRUZIONE?

STACY

COME ANDIAMO?
C'È L'ADDESTRATORE DEL PAPPAGALLO.
PER IL FAMIGLIO DI LADY SARA.
AH, FICO.
!!!!!!
PIERO! PIERO!
AVRÀ MOLTE BATTUTE?
NON TANTISSIME.
MA MOLTO IMPORTANTI.
SARÀ DOPPIATO DA TONY SERVILLO.
ABBIAMO CHIESTO ESPRESSAMENTE UN NOME DI PESO.
!!!!
FATEMI CAPIRE...
VORRESTE DOPPIARLO?

È UN PROBLEMA?
"È UN PROBLEMA"?!
REALLY?
NO, DICO...
!!!!!
REALLY, ALFIO?
!!!!
CIAO!
ANCHE TRALASCIANDO LA QUESTIONE "GENERE"
VISTO CHE JUDITH È UNA FEMMINA
QUI SI PROSPETTA LO SCENARIO DI UNA SPECIE CHE IMPONE LA PROPRIA VOCE A UN'ALTRA.

E NON SI FA?
FATELO.
VI METTETE DALLA PARTE SBAGLIATA DELLA STORIA E NE PAGATE LE CONSEGUENZE.
QUESTO È UN ATTO POLITICO CHE VI DEFINISCE.
NON SO SE MI SPIEGO.
E QUINDI?
E QUINDI JUDITH IMPARERÀ LE SUE BATTUTE.
COME LE ALTRE ATTRICI.
SONO A CASA!
IMPARARE LE BATTUTE?
E QUANTO CI VORRÀ?
JUDITH GIÀ SA DIRE "CIAO", "SONO A CASA", "PIERO PIERO" E IMITA IL RUMORE DEI FRENI DEL BUS DELLA COTRAL.
PIERO PIERO!

E PER LE VERSIONI ESTERE COME FACCIAMO?
VOGLIO DIRE...
LA SERIE, SE TUTTO VA BENE...
SARÀ VENDUTA IN DODICI PAESI.
JUDITH PARLA ALTRE LINGUE?
INGLESE A LIVELLO SCOLASTICO.
PER LE VERSIONI ESTERE POSSIAMO DOPPIARLA.
CERTO.
POTETE FARLA DOPPIARE DA ALTRI PAPPAGALLI MADRELINGUA.
AI QUALI DOVRETE COMUNQUE INSEGNARE LE BATTUTE.

LALLA
SÌ?
!!!!!
PIERO PIERO!
TAGLIAMO IL PAPPA-GALLO.
"LA" PAPPA-GALLA
PLEASE.
"LA" PAPPA-GALLA.
SÌ, SORRY.
MA...

NON POSSIAMO TAGLIARE L'ANIMALE GUIDA DI LADY SARA!
NELLA QUARTA PUNTATA È IL PAPPAGALLO CHE LA INDIRIZZA AL TEMPIO DEI CULTISTI!
LALLA...
E DAI!
PERÒ...
FORSE...
IL PAPPAGALLO POTREBBE PARLARE AL TELEFONO.
COSÌ NON DOVREMMO MOSTRARLO.
!!!!!
"LA" PAPPA-GALLA.

PRONTO?
SÌ
SONO LADY SARA.
CHI PARLA?
CHI?
CRA CRA
VAI AL TEMPIO DEI CULTISTI!
CRA CRA
CULTISTI, CRA!
TUUUUU
NO?
BRUTTO?
FICO.
BELLA IDEA, GIANNI.
BRAVO.
GRAZIE.

BELLA IDEA! SÌ...
A PATTO CHE PER OGNI VERSIONE ESTERA...
UTILIZZIATE UN PAPPAGALLO NATIVO DEL PAESE D'ORIGINE.
VA BENE.
MI DISPIACE MA NON VOGLIO PROBLEMI.
UNA COSA COME QUESTA...
L'EVENTUALE POLEMICA CHE RISCHIA DI NASCERE...
POTREBBE TAGLIARCI LE GAMBE.
E QUINDI?

E QUINDI...
CI TENIAMO LE GAMBE E TAGLIAMO IL PAPPAGALLO.
LA
PAPPA GALLA
CON LA A
MA...
NO...
NO
NON ESISTE
!!!!
SONO A CASA!
MA CHE CAZZO!
SIETE FUORI DI TESTA?!
EH?!

TI GIURO, C'ERANO DELLE SCENE BELLISSIME CHE PREVEDEVANO IL PAPPAGALLO. CIOÈ, LA PAPPAGALLA, E DOVE LA PAPPAGALLA, TRA L'ALTRO, NE USCIVA COME UN PERSONAGGIO FICCANTE, SENSIBILE E DI GRANDE UMANITÀ. CIOÈ, DI GRANDE PAPPAGALLITÀ.

TI RICORDI QUANDO VENIVAMO SUL MARE A VEDERE I TEMPORALI?

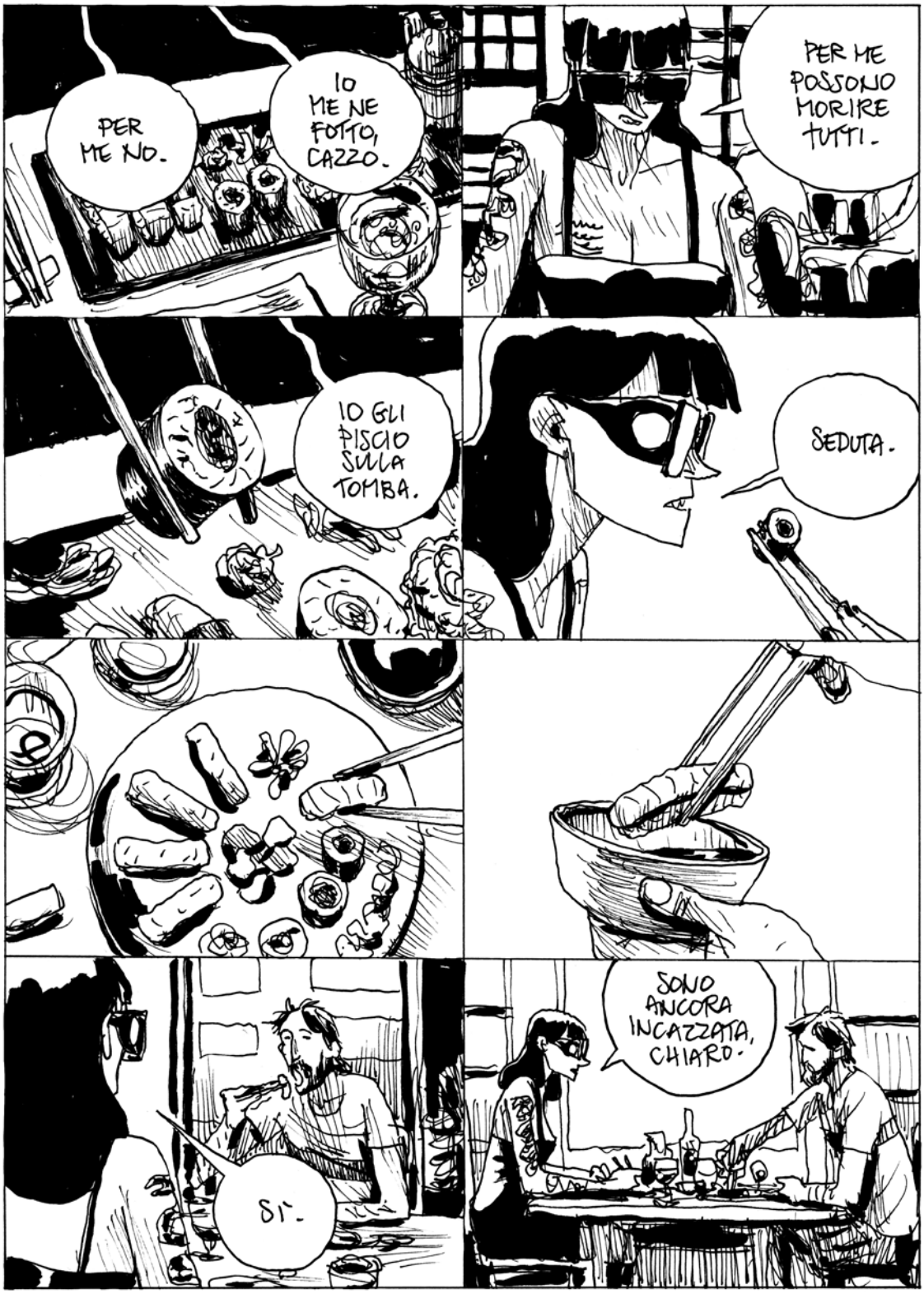
LE COSE SONO CAMBIATE. E ORA DOVRÒ SCRIVERE UNA LETTERA A

STACY

Mi vergogno molto per aver tanto sofferto

Il fatto è che non credevo che lo sguardo degli altri fosse, per me, tanto importante.

Non credevo che lo sguardo degli altri fosse, per me, tanto importante.


PER ME NO.
IO ME NE FOTTO, CAZZO.
PER ME POSSONO MORIRE TUTTI.
IO GLI PISCIO SULLA TOMBA.
SEDUTA.
SÌ.
SONO ANCORA INCAZZATA, CHIARO.

È STATA UN'INGIUSTIZIA.
NO?
UN ERRORE.
MA SÌ!
PERCHÉ IL PAPPAGALLO ERA FONDAMENTALE.
ORA LADY SARA NON HA PIÙ NESSUNO CON CUI CONFIDARSI.
CERTO, C'È IL VAMPIRO BUONO.
MA CON IL PAPPAGALLO ERA UN'ALTRA COSA.

CON LUI.
LEI RIUSCIVA A ESSERE VERAMENTE SE' STESSA.
OGNI SCENA CON L'ANIMALE GUIDA
CI PERMETTEVA DI SCAVARE NEL SUO PERSONAGGIO.
CON IL PAPPAGALLO LEI POTEVA MOSTRARSI NUDA.
COME DAVANTI A NESSUN
GIANNI
MI STAI GUARDANDO LE TETTE?
AHAH AH
No!
No?

I TATUAGGI.
GUARDAVO I TATUAGGI.
QUELLI. SÌ.
AL
NON TI PIACCIONO?
MOLTO.
MI PIACCIONO MOLTO.
MOLTO.

CHE C'È?
VUOI SCOPARMI, GIANNI?
EH?
CENIAMO E POI SCOPIAMO, OCHEI?

AH AH AH
CHE C'E'?
HAI CRASHATO?
EH EH
MA DAI!
TROPPO DIRETTA?
TI HO SPAVENTATO?
NO
ASSOLUTAMENTE
NO.
ANZI.
SONO LUSINGATO...

BEH
NON ESSERLO TROPPO.
NON SCOPO DA UN MESE.
OH.
NE HO VOGLIA.
È NORMALE, NO?
VOGLIO DIRE...
NON È UNA COSA CHE NASCE DAL FATTO CHE TU SEI QUI.
NON SEI TU, CAPISCI?
SONO IO.
CHIARO.
E ALLORA?

NO, OCHEI
VA BENISSIMO.
MA...
È SOLO CHE...
FIDANZATO?
PEGGIO?
SPOSATO?
FEDELE?
C'È QUALCUNO?
C'È...
C'È STACY.

C'È STACY.
ORA TI DIRÀ CHE C'È STACY.
INVECE DI SCOPARTI, INCULARTI E SBORRARTI IN BOCCA.
ORA DIRÀ "NON POSSO. C'È STACY."
PERCHÉ LUI È UN OTTIMO MARITO.
NO. NON C'È NESSUNO.
CIOÈ...
CIOÈ?
CIOÈ?!..
CIOÈ...
CI SEI TU.

ALLORA ---
QUESTI SONO COBRA
ROBA HINDU.
SHIVA.
CAMPBELL.
CAMPBELL.
OCHEI.
LO CONOSCI?

SÌ, CERTO.
HA TATUATO COURTNEY LOVE.
LO SO.
LO SAI?!
E QUELLO SUL PETTO?
MA CHE CAZZO TE NE FREGA?!
È UNA FRASE DI PAULO COELHO.
ECCO, INFATTI.
MI PAREVA.

GIANNI
SÌ?
CHE C'È?
POSSO FARTI UNA DOMANDA?
DIMMI.
E MI RISPONDI SINCERAMENTE?
CERTO.
OCHEI.

SINCERO, PERÒ.
SÌ.
BENE.
ALLORA
DIMMI UNA COSA.
SEI CONTRARIO ALL'USO DELLO STRAP-ON AL PRIMO APPUNTA-MENTO?
AH AH AH!
MA SEI STUPENDO!
CREDI A TUTTO!

STACY

INT. CAMERA DI LALLA - NOTTE

Lalla e Gianni scopano. Le posizioni sono tradizionali. Poche. I due partecipanti sono statici. Ma c'è una certa tenerezza, probabilmente indesiderata che, a tratti, si manifesta.

Su tutto però, si stende la voce di

GIANNI/DEMONE(V.O.)
Cara Stacy, Lalla all'inizio non mi aveva fatto una buona impressione. Credo a causa dell'estensione dei suoi tatuaggi. Io non amo, come sai, i tatuaggi. Soprattutto quelli incisi sul corpo femminile, perché vedere il corpo di una donna, questo miracolo della creazione, devastato dalla mano di qualche artista della domenica con il suo inchiostro perenne e velenoso mi è sempre parso un crimine contro la natura. Chiaramente se, come me, quando parli di natura intendi DIO ALTISSIMO CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA.
Capisco che i "senza-Dio", che sono necessariamente anche "senza-tempo", non abbiano problemi a mortificare la propria carne in questo o altri modi, però...

Lalla scivola via dalla posizione corrente, che vedeva Gianni in ginocchio dietro di lei. Gianni teme di aver fatto qualcosa di sbagliato. Sta per chiedere. Non fa in tempo perché Lalla lo anticipa

LALLA
Aspetta, aspetta, mi si è informicolita una gamba.

Lalla si stende sulla schiena, prende la gamba con le mani, la piega e porta il ginocchio al petto. Sembra un calciatore infortunato. Gianni le prende il piede e spinge il tallone in avanti, come se la donna avesse i crampi, fosse stesa su un campo di calcio e stesse per cominciare il secondo tempo supplementare di una finale di Champions League.

I due si guardano. Si accorgono della situazione. Ridono. Ricominciano a scopare.

GIANNI/DEMONE(V.O.)
Vedi, Stacy, Dio ci concede ogni possibile deragliamento dalla retta via ma quasi tutte queste deviazioni hanno una durata temporanea. In effetti, mille volte posso peccare e redimermi e, nella grazia del Signore altissimo,

questi miei peccati verranno mondati e si dissolveranno. Nessuno, neppure Dio stesso ne porterà ricordo e anche in questa capacità di dimenticare sta la sua grandezza. Ma il tatuaggio, con questa sua caratteristica di permanenza e degrado mi appare come un oltraggio alla creazione.
Non è uno stupido taglio di capelli o una ridicola colorazione azzurracea tanto alla moda. Il tatuaggio contiene in sé una tale determinazione a rinunciare ad ogni possibile ravvedimento che la sua pratica, se non la considerassi criminale, potrebbe addirittura apparirmi affascinante.
Ecco, i tatuaggi di Lalla, sul momento, mi fecero orrore. Mi fece orrore l'idea di lei e del suo sottile dolore nel contatto con l'analfabeta scriba in qualche studiolo puzzolente di tabacco in busta. Mi raggelava anche l'idea che Lalla, in quel dolore, potesse trovare un qualche godimento. Mi faceva immaginare pratiche sessuali contro natura da lei non solo ben accette ma bramate con sinistro desiderio. Mi sbagliavo però, perché conoscendo meglio Lalla mi accorsi che pur essendo una donna dura, tutta di un pezzo, intransigente e determinata, era anche una creatura gentile, sorprendentemente tenera e dolce.

Hanno finito. Sono venuti. Lui, almeno, sicuramente.

Hanno il fiatone e un sorriso, anche questo probabilmente non desiderato, sul viso. Nessuno dei due fuma. Lalla allunga una mano e riprende gli occhiali da sole dal mobiletto accanto al letto. Li indossa e si lamenta del fastidio agli occhi.

LALLA
Maledetta uveite.

CREDI IN DIO?
AH AH AH
NO!
CERTO CHE NO!
PERCHÉ ME LO CHIEDI?
COSÌ.
ASPETTA.
DOVE HAI MESSO IL PRESER-VATIVO?
IO?
SUL CAZZO.
PERCHÉ?

NO.
INTENDO...
DOVE LO HAI MESSO "DOPO"?
È LÌ.
SUL COMODINO.
PERCHÉ, SECONDO TE, I PRESERVATIVI USATI SI METTONO SUL COMODINO?
ERA UN ALLOGGIO TEMPORANEO.
ORA TI ALZI.
PRENDI QUEL PRESERVATIVO
E VAI A BUTTARLO NEL WATER.

IH IH IH
IH IH IH
BEH?
CHE C'È?
MA TU...
FAI SEMPRE TUTTO QUELLO CHE TI DICO?

È MALE?
NON LO SO.
CI DEVO PENSARE.
OCHEI.
BUTTALO NEL WATER.
PRENDINE UN ALTRO
E TORNA QUA.
OCHEI.
STANNO NEL PICCOLO PANDA!

PICCOLO PANDA, OCHEI.
AH AH AH
SEI IL MIO SCHIAVO PERSONALE!
FICO.
... PICCOLO PANDA ...
... PICCOLO PANDA ...
ADESSO, DIO?
COME, SCUSA?
PICCOLO PANDA.

ALLORA?
COS'ERA QUELLA ROBA SUI TATUAGGI?
E DIO?
ADESSO CREDI IN DIO?!
NO
CERTO CHE NO...
ERA LA MIA VOCE QUELLA.
NON LA TUA.
LA MIA.

DEL RESTO ...
TU SEI SOLO UN RIDICOLO VOLTAGABBANA CON UN PRESERVATIVO IN MANO.
ANZI, DUE.
IL WATER È QUELLA COSA OVALE
BIANCA
CON COPERCHIO!
IO
PUR DA NEMICO
CAMMINO SULLE ORME DEL SIGNORE!

TORNA QUI!
OCHEI.
VAI, SCHIAVO.
SAI
STAVO PENSANDO...
È UN PECCATO CHE TU SIA COSÌ UBBIDIENTE.

PRIVO DI CARATTERE...
REMISSIVO.
CHIARAMENTE INADATTO A RUOLI DI LEADERSHIP.
È UN PECCATO, SAI?
SÌ?
SÌ, PERCHÉ STAVO PENSANDO DI PROMUOVERTI.
FARTI RIAVERE IL RUOLO CHE AVEVI PRIMA DEL FATTACCIO DELLE TRE PAROLE.
DAVVERO?

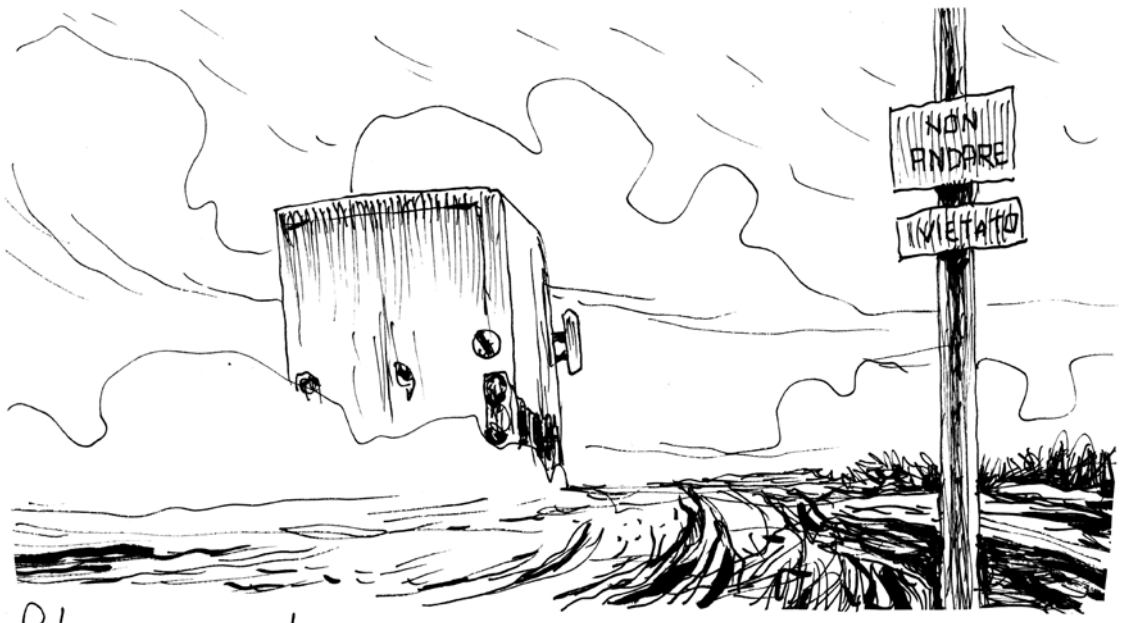
STACY

Mia cara Stacy, mi vergogno molto per aver tanto sofferto per una cosa così piccola.

È stato quella sofferenza, con la sua miserabile origine, a farci incontrare.

Eppure, sai Stacy, quando si dice che il tempo aggiusta tutto? Sembra una banalità, ma è proprio così. È vero.

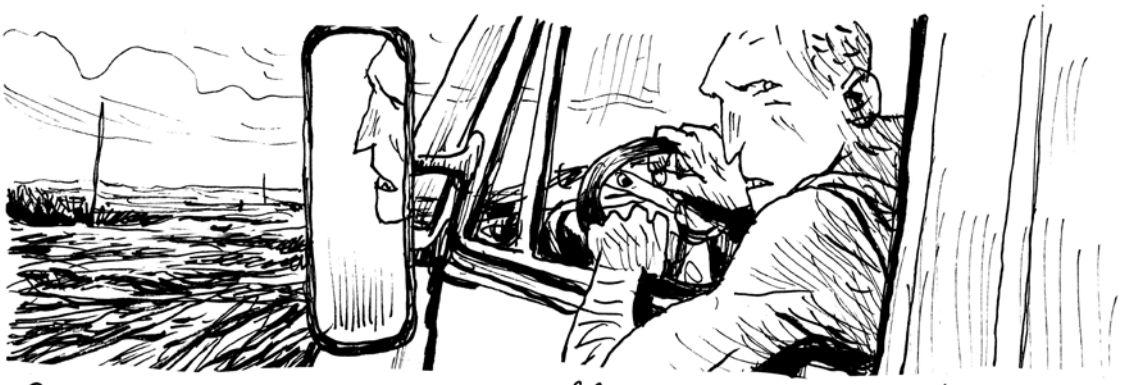
Adesso quella sofferenza non c'è più.
Il fattaccio delle tre parole è dimenticato ormai. È solo un'ombra, sfocata, nel passato.



Stacy cara, ho riletto le prime pagine di questo diario. Mi sembrano, ora, le memorie di un folle.

Tutti quei deliri, quei giudizi sprezzanti, quella morbosa ossessione per Temptation Island...

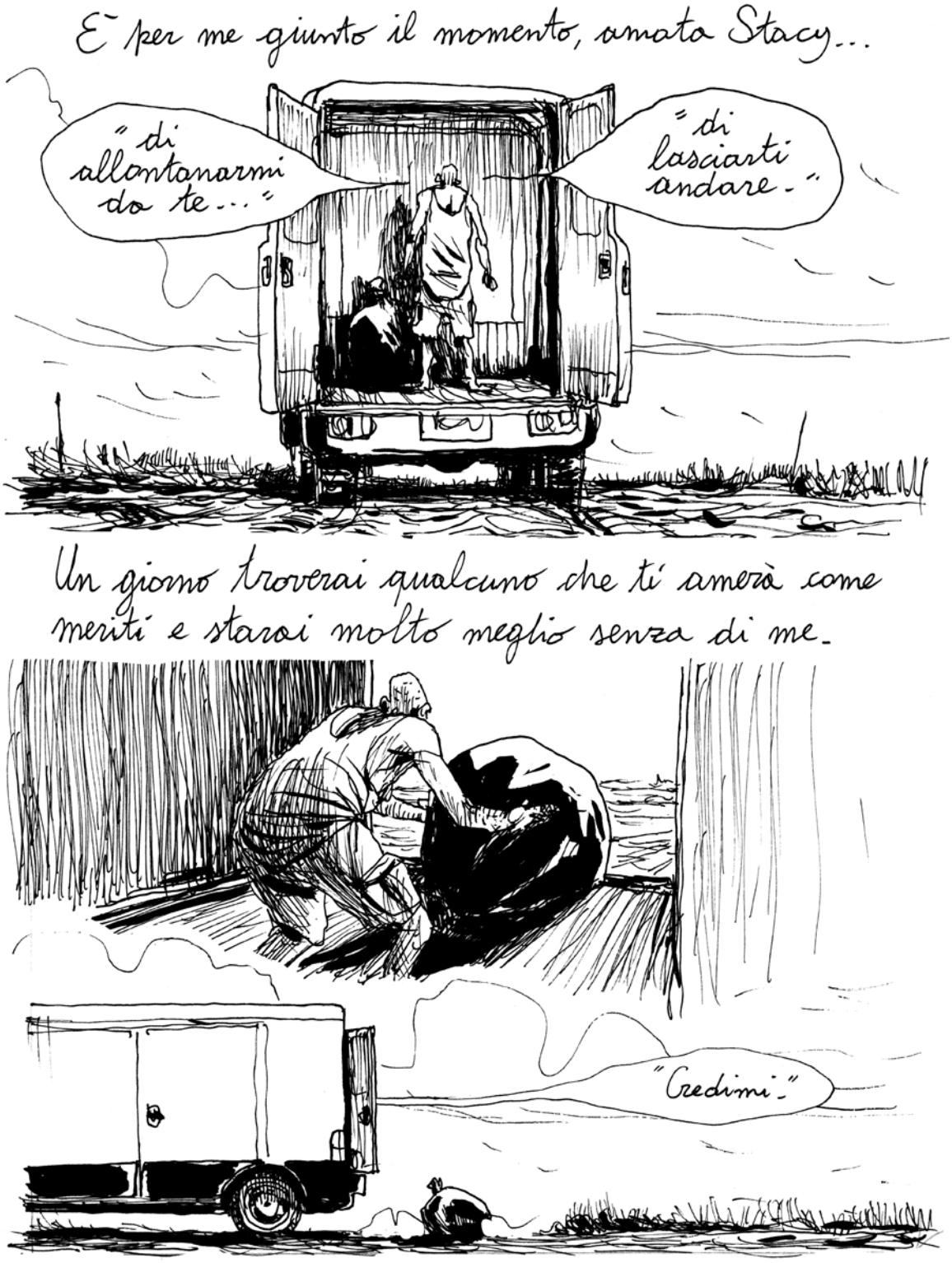
Mi sono sorpreso nel rileggere quelle pagine tanto avvelenate dal rancore e dal risentimento.



Pagine così simili a quelle da me incontrate nei diari incomprensibili degli assassini seriali che in passato, per il mio lavoro, ho tanto assiduamente studiato.

Ora sono sereno, Stacy, e lo sono anche grazie a te.

Promesse che adesso so non potrò mantenere.


È per me giunto il momento, amata Stacy...
"di allontanarmi da te..."
"di lasciarti andare."
Un giorno troverai qualcuno che ti amerà come meriti e starai molto meglio senza di me.
"Credimi."

È STUPEFACENTE QUANTO
PESI UN CORPO ESANIME
I PIGNOLI POTRANNO OBIETTARE CHE
Al termine di questa lettera, Stacy, sarai libero.
SÌ.

TORNA AL MEKONG, BABY -

Perdonami se, in qualche modo, ti ho fatto del male e sappi che una parte del mio cuore sarà...

SCUSI...
PERMESSO...
GRAZIE.
SCUSI...
PERMESSO.
SCUSI...
PENSAVI FOSSE COSÌ FACILE?
VIENI.
ABBIAMO I POSTI RISERVATI.
SCUS
PERMESSO.
GRAZIE.
ORA SEGUI, OCHEI?
NON TI DISTRARRE.
GUARDA BENE.

GIANNI...
DAI ROMANZI ALLE SERIE TV...
AL DI LÀ DEI SUCCESSI...
QUAL È LA SUA FORMA NARRATIVA PREFERITA?
BEH...
NO.
NON QUESTO.
QUESTA È MERDA.
NOI VOGLIAMO LA PAUSA PER LA PUBBLICITÀ.
OCHEI.
OCHEI?
NO?
CHE C'È?

NON TI RICORDI?
CERTO CHE MI RICORDO.
RICORDO CHE ERO IMPACCIATO.
E SE TI RIFERISCI ALLA COSA DI MIO PADRE
SÌ, RICORDO ANCHE QUELLO.
RICORDO DI AVER RISPOSTO ALLE DOMANDE.
INVECE DI FAR SALTARE IN ARIA TUTTO CON UN BORSONE PIENO DI ESPLOSIVO.
E POI?
POI COSA?
NIENTE.
CI SIAMO.
ZITTO.
A TRA POCO
QUI.
CON "GIANNI".

CHE DICE?
COME STO ANDANDO?
BENE
MOLTO BENE.
PERFETTO.
ECCO FATTO.
GRAZIE MILLE.
GRAZIE A LEI.
TRENTA SECONDI!
È SICURO?
MI SONO SENTITO UN PO' IMPACCIATO.

NO NO.
ASSOLU-TAMEN-TE.
SEI ANDATO BENISSIMO.
VENTI SECONDI!
OCHEI.
MAGARI ...
SI'?
CHE COSA?
ATTEN-ZIONE!
DIECI, NOVE ...

QUI DICE CHE HAI PERSO TUO PADRE DA POCO...
PERCHÉ NON CI PARLI DI LUI?
SE PUO'...
CERCHI DI NON APPOG-GIARSI
GRAZIE.
SCUSI.
DICEVO...
HAI PERSO TUO PADRE DA POCO.
PERCHÉ NON CI PARLI DI LUI?
IN CHE SENSO?
POTRESTI ESSERE...
MOLTO COMMO-VENTE.
CINQUE!
QUATTRO!

ECCO. GUARDA ORA.
GIANNI...
SI?
SO CHE HAI PERSO TUO PADRE DA POCO...
VUOI PARLARCI DI LUI?

GUARDA GUARDA!
CERTO.
UAU!
VISTO?!
QUELLO È IL MOMENTO ESATTO
IN CUI HAI PERSO L'ANIMA.
MA...
L'ANIMA NON ESISTE.
OH...
E COS'È CHE HAI PERSO ALLORA?

STACY

NON LO SO.
VEDIAMO.
IO SONO FIDUCIOSO.
PER ME È UN NOVE PIENO.
UAU!
ADDIRITTURA?!
LALLA, SEI UN GENIO.
DEVI FARE PACE CON QUESTA COSA.
VERO.
ALFIO...
ALLORA?
COM'È ANDATA?

A NETFLIX SONO ENTUSIA-STI.
YES!
EVVAI!
E L'ASSENZA DEL PAPPA-GALLO?
NON SE NE SONO NEANCHE ACCORTI.
BOMBA.
QUINDI
DUE COSE.

PRIMO
BRAVI TUTTI.
DAVVERO.
OTTIMO LAVORO.
SECONDO...
CHE DITE?
ANDIAMO A FESTEGGIARE?
HELL YES!
ALLA GRANDE!
SUBITO!

MA GIANNI?
DOVIÉ?
ERA IN BAGNO.
CREDO SIA IN BAGNO.
VOGLIO COMPLI-MENTARMI ANCHE CON LUI.
DIREI CHE POSSIAMO CONSIDERARLO RIABILITATO, NO?
L'IDEA DELL'ALTO CATTIVO ERA ANCHE SUA.
IN PARTE.
BENE.
NON È CHE È ANDATO VIA?

NO, NO.
QUI C'È IL SUO BORSONE DELL'ADIDAS.
FORSE LO HA DIMEN-TICATO QUI?
MA NO.
SE FOSSE ANDATO VIA
MI AVREBBE AVVISATO!
EHI RAGAZZI
CALMA.
ECCOLO.

EHI
PENSAVO FOSSI ANDATO VIA...
SENZA DI TE?
NO, PERCHÉ?
ERO IN BAGNO.
GIANNI
È ANDATA BENE?
A NETFLIX SONO ENTUSIASTI.

CHE BELLEZZA!
GRANDE!
ALLORA, RAGAZZI?
ANDIAMO A FESTEGGIARE?
APERITIVO DA NECCI?
ALLA GRANDE.
BENE.
CHE FACCIAMO?
MEZZI PROPRI?
CI VEDIAMO LÌ?
OCHEI.

GIANNI
VIENI IN MACCHINA CON ME.
MOLTO VOLENTIERI.
NON ERA UNA DOMANDA.
EHI...
NON SCORDARE IL BORSONE.
QUALE BORSONE?
IL TUO.
STA SOTTO IL TAVOLO.

adidas
MA IO NON L'HO PORTATO.
NON L'AVEVO CON ME.

STACY

"STACY" - © GIPI xxx 2023 -

Collana Coconino Cult

Gipi. *Stacy*
Progetto grafico di copertina: Gipi
Adattamento e impaginazione: Leonardo Guardigli

© Gipi, 2023
© Coconino Press – Fandango, 2023
Tutti i diritti riservati

Foreign rights arranged through Rulez www.rulez.works

Coconino Press

Direttore editoriale: Giovanni Ferrara
Redazione: Luca Baldazzi, Oscar Glioti,
Ratigher, Alessio Trabacchini
Correzione bozze: Sara D'Ippolito
Art Director: Leonardo Guardigli
Grafico: Andrea Canfora
Ufficio stampa: Luca Baldazzi, Maia Terrinoni
Social media manager: Jacopo Masini
Acquisizione diritti esteri: Oscar Glioti
Direzione commerciale e rapporti con le librerie:
Maria Grazia Zulli e Silvia Paino
Ufficio commerciale e spedizioni: Flaminia Ragni
Amministrazione: Nicoletta Cicchinelli
Financial Controller: Filippo Giovannini
Distribuzione: Messaggerie Libri
Promozione: Emme Promozione

La collana BRICK è diretta da Ratigher
La collana DOKU è diretta da Paolo La Marca e Livio Tallini

Contatti:
ufficio.stampa@coconinopress.it
redazione@coconinopress.it
foreignrights@coconinopress.it

Coconino Press Srl
Viale Gorizia 19
00198 Roma

Editori: Ilaria Bonaccorsi, Ivan Gardini, Domenico Procacci
Direttore generale: Francesco Melidoni
Casa editrice fondata nel 2000 da Carlo Barbieri e Igort

www.coconinopress.it

Finito di stampare nel mese di settembre 2023
presso la tipografia Grafiche Stella s.r.l. di Roverchiara (VR)